



Notiziario della *Scuola superiore della magistratura*

Numero 1/2021

[Vai al
sommario](#)

Sommario

La comunicazione istituzionale della Scuola superiore della magistratura e le ragioni di un Notiziario 10

“Una Scuola per tutti” 13

“La Scuola risponde” 14

In evidenza..... 15

I. - *Scuola superiore della magistratura*..... 17

§ - **Formazione permanente** 18

P21001 *L’impatto dell’emergenza COVID-19 sulla giustizia penale*..... 18

P21002 *Il nuovo diritto di famiglia*..... 19

P21003 *Trattamento dei dati personali in ambito giudiziario* 20

P21004 *Il punto sulle controversie in materia di pubblico impiego* 20

P21005 *La prescrizione del reato*..... 21

P21006 *Le società di persone: caratteristiche e specificità nel sistema societario*..... 22

P21007 *La crisi della famiglia con elementi di internazionalità. Procedimenti contenziosi e strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (progetto EJNIta-Building Bridges)* 22

FPFP21001 *Il difficile compito del magistrato tra fonti sovranazionali e fonti interne* 23

Video corsi 23

Strumenti telematici di ricerca ItalgireWeb a cura del C.E.D. della Corte Suprema di cassazione..... 23

§ - **Formazione dirigenti**..... 25

DIR20003 *Corso di preparazione all’esercizio delle funzioni di Dirigente degli Uffici Giudiziari* 25

§ - **Formazione iniziale** 26

TG21001 e TG21002 *8^a settimana formazione interdisciplinare*..... 26

§ - **Formazione internazionale**..... 27

Una nuova strategia per modernizzare la giustizia dell’UE..... 27

Rete europea di formazione giudiziaria 27

Manuale sulla protezione dei dati 27

Manuale di formazione a distanza..... 28

Progetti..... 28

Corso sui Regolamenti UE nn. 1103 e 1104 del 2016. 28

Il progetto "Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe)..... 29

Il progetto EJNIta e il portale Aldricus 29

Documenti 30

La lotta al terrorismo e i diritti umani nei tribunali. Indicazioni per giudici, pubblici ministeri e avvocati sull’applicazione della Direttiva UE 2017/ 541 sulla lotta al terrorismo..... 30

Manuale sul diritto europeo in materia di asilo, frontiere e immigrazione Edizione 2020 31

Report Eurojust 2021..... 31

II. - *Normativa*..... 32

§ - **Legislazione** 33

Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 *Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.* (20G00135) 33

Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2020, n. 159 (in G.U. 03/12/2020, n. 300). *Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 (, per il differimento di consultazioni elettorali per l’anno 2020)) e per la continuita’ operativa del sistema*

[Vai al sommario](#)

di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020 ((, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale)). (20G00144)..... 33

Decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130 convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 173 (in G.U. 19/12/2020, n. 314). *Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale. (20G00154)..... 33*

Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176. *Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00166) 33*

Legge 30 dicembre 2020, n. 178. *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023. (20G00202) (GU n.322 del 30-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 46) 33*

Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 *Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021. (21G00002) .. 33*

§ - Unione europea..... 33

Documenti relativi alla risposta comune dell'UE alla pandemia di Covid-19..... 33

Brexit: la relazione UE-Regno Unito..... 33

III. - *Altre istituzioni..... 34*

Corte costituzionale..... 35

§ - Decisioni..... 35

S.278/2020 del 18/11/2020 C Oggetto: Processo penale - Reati e pene - Misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Previsione della sospensione del corso della prescrizione per il periodo dal 9 marzo 2020 all'11 maggio 2020 disposta in conseguenza del rinvio d'ufficio dei procedimenti penali e della sospensione dei termini per il compimento in essi di qualsiasi atto stabiliti nello stesso arco di tempo - Applicabilità ai processi aventi a oggetto reati commessi prima della data del 9 marzo 2020. Previsione della sospensione del corso della prescrizione dei reati commessi prima del 9 marzo per un periodo di tempo pari a quello in cui sono sospesi i termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti penali. Sospensione del corso della prescrizione nei procedimenti penali in cui opera, ai sensi dell'art. 83, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, la sospensione dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti penali - Applicabilità ai fatti di reato commessi anteriormente all'entrata in vigore della disposizione. ... 35

S.14/2021 del 14/01/2021 Oggetto: Processo penale - Incidente probatorio - Assunzione della testimonianza di persona minorenni - Mancata previsione per la persona minorenni della necessità che la stessa rivesta il ruolo di persona offesa. . 35

S.15/2021 del 14/01/2021 Oggetto: Proprietà - Maso chiuso - Norme della Provincia autonoma di Bolzano - Procedimento giudiziale per l'assunzione del maso chiuso e per la determinazione del prezzo di assunzione - Successione legittima - Scelta dell'assuntore tra i chiamati alla successione nello stesso grado - Preferenza accordata, tra gli eredi appartenenti allo stesso sesso, al coerede più anziano..... 35

[Vai al sommario](#)

<i>S.17/2021 del 14/01/2021 Oggetto:</i> Ordinamento penitenziario - Liberazione anticipata - Revoca del beneficio - Mancata previsione della possibilità della revoca del beneficio anche nel caso di intervenuta assoluzione del condannato ai sensi dell'art. 115 codice penale, qualora nei suoi confronti sia stata disposta l'applicazione di una misura di sicurezza.36	<i>Dialogo con il legislatore e gli organi di governo: moniti, auspici, inviti e richiami nella giurisprudenza costituzionale del 2019 a cura di R. Nevola (aprile - 2020) 37</i>
<i>O.18/2021 del 14/01/2021 C Oggetto:</i> Stato civile - Cognome del figlio nato fuori dal matrimonio - Riconoscimento effettuato contemporaneamente da entrambi i genitori - Assunzione del cognome paterno salva la facoltà dei genitori, di comune accordo, di trasmettere anche il cognome materno - Preclusione della possibilità per i genitori, di comune accordo, di trasmettere al figlio, al momento della nascita, il solo cognome materno. 36	§ - La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale..... 37
<i>O.19/2021 del 28/01/2021 Oggetto:</i> Ordinamento giudiziario - Giurisdizione del giudice di pace - Decreto del Presidente del Tribunale di Taranto, facente funzioni, del 4 maggio 2020, n. 36 di sospensione delle udienze penali con conseguenti rinvii al 31 luglio 2020 [adottato per fronteggiare l'emergenza Covid-19 durante la c.d. Fase 2], e decreto dello stesso Presidente e del Magistrato collaboratore al coordinamento dei Giudici di Pace di Taranto del 13 maggio 2020, n. 38, contenente atto di diffida. 36	<i>Corte di cassazione 38</i>
§ - Studi e ricerche..... 36	§ - Decisioni 38
<i>L'oscuramento dei dati personali nei provvedimenti della Corte costituzionale a cura di P. Patatini e F. Troncone (dicembre 2020) 36</i>	Settore civile 38
<i>Statistiche relative alle dichiarazioni di illegittimità costituzionale di leggi regionali e provinciali (1956-2019) a cura di I. Norelli (luglio - 2020) 36</i>	Sentenza n. 2608 del 04/02/2021 Presidente: F. Tirelli Relatore: A.M. Perrino Tributi IRES - Rimborso - Liquidazione coatta amministrativa - Cessione del credito - Legittimazione del commissario - Contratto stipulato dopo la cessazione della procedura in rispondenza ai requisiti formali - Natura - Riproduzione contrattuale - Funzione.... 38
	Sentenza n. 2145 del 29/01/2021 Presidente: F. Tirelli Estensore: A. Doronzo Procedimento civile Cause di opposizione alle ordinanze-ingiunzione in materia di sanzioni lavoristiche - Sospensione dei termini nel periodo feriale - Applicabilità. 38
	Sentenza n. 2061 del 28/01/2021 Presidente: P. Curzio Estensore: E.Vincenti Fallimento Risoluzione del contratto di leasing finanziario per inadempimento dell'utilizzatore verificatasi in data anteriore alla l. n. 124 del 2017 – Successivo fallimento dell'utilizzatore - Applicazione analogica dell'art. 72 quater l. fall. – Ammissibilità – Esclusione – Insinuazione al passivo del concedente - Oneri di allegazione e prova..... 39
	Sentenza n. 28972 del 17/12/2020 Presidente: P. Curzio Estensore: M. Di Marzio Diritti reali Condominio negli edifici – Parti comuni dell'edificio - Titolo di fonte negoziale costitutivo di un diritto di c.d. uso esclusivo – Ammissibilità – Esclusione – Fondamento..... 39

Sentenza n. 28709 del 16/12/2020
 Presidente: A. Spirito Relatore: A.M.
 Perrino Tributi Cartella esattoriale
 notificata al socio senza previa escussione
 della società - Impugnazione - Eccezione
 di violazione del "beneficium excussionis"
 - Ammissibilità - Oneri probatori gravanti
 sulle parti - Criteri di ripartizione -
 Conseguenze..... 39

Sentenza n. 28387 del 14/12/2020
 Presidente: C. Di Iasi Relatore: F. De
 Stefano Esecuzione forzata Immobiliare -
 Decreto di trasferimento - Ordine di
 cancellazione dei gravami - Esecuzione a
 cura del Conservatore - Indipendenza dal
 decorso dei termini di proponibilità delle
 opposizioni ex art. 617 c.p.c..... 40

Sentenza n. 28180 del 10/12/2020
 Presidente: P. Curzio Estensore: F. Terrusi
 Rapporti internazionali Immunità dalla
 giurisdizione civile degli Stati esteri –
 Applicabilità ai soli atti compiuti "iure
 imperii" – Mere attività di ordine
 genericamente statuale delegate a società
 private – Inapplicabilità - Fattispecie 40

Sezioni unite. Sentenza n. 25369 del
 11/11/2020. *Presidente: A. Spirito. Relatore:*
L. Tria Igiene e sanità pubblica – Direttore
 generale di aziende sanitarie – Rapporto di
 lavoro – Natura – Regime in materia di
 incompatibilità e cumulo di incarichi di cui
 all'art. 53 d.lgs. n. 165/2001 –
 Applicabilità..... 40

Sentenza n. 23902 del 29/10/2020.
Presidente: F. Tirelli. Relatore: G.M. Stalla.
 Tributi – Area già edificabile e poi
 assoggettata a vincolo di inedificabilità
 assoluta – Inserimento della stessa in un
 programma di "compensazione
 urbanistica" – Assoggettamento ad ICI –
 Esclusione – Fondamento..... 41

Ordinanza n. 23901 del 29/10/2020.
Presidente: F. Tirelli Relatore: A. Valitutti
 Comunità europea – Medici specializzandi

– Mancata o tardiva attuazione di direttive
 comunitarie – Corsi di specializzazione
 iniziati anteriormente all'anno 1982 ed in
 corso al 1^ gennaio 1983 – risarcimento
 del danno – spettanza – Rinvio
 pregiudiziale alla corte di giustizia. 41

Settore penale..... 41

Sentenza n. 6087 ud. 24/09/2020 -
 deposito del 10/02/2021 Presidente: M.
 Cassano Relatore: P. Di Stefano Peculato
 Apparecchi da gioco - Prelievo unico
 erariale sull'importo delle giocate -
 Omesso versamento al concessionario
 delle somme riscosse – Reato di peculato -
 Integrazione..... 41

Sentenza n. 5292 ud. 26/11/2020 -
 deposito del 10/02/2021 Presidente: M.
 Cassano Relatore: L. Pistorelli Prescrizione
 Disciplina emergenziale introdotta per far
 fronte alla pandemia da covid-19 -
 Sospensione dei termini di prescrizione ex
 art.83, comma 3-bis, d.l. n. 18 del 2020 -
 Applicabilità - Condizioni..... 42

Sentenza n. 3585 ud. 24/09/2020 -
 deposito del 29/01/2021 Presidente: M.
 Cassano Relatore: G. Verga. Delitti contro
 il patrimonio Casi di procedibilità d'ufficio
 ex art. 649-bis cod. pen. – Ricorrenza di
 aggravanti ad effetto speciale - Recidiva
 qualificata – Rilevanza – Sussistenza. 42

Sentenza n. 3423 ud. 29/10/2020 -
 deposito del 27/01/2021 Presidente: M.
 Cassano Relatore: A. Caputo Cosa
 giudicata Formazione progressiva del
 giudicato sulle parti della sentenza non più
 impugnabili – Esecuzione della pena per le
 parti divenute irrevocabili – Ammissibilità
 – Condizioni. 42

Sentenza n. 1626 ud. 24/09/2020 -
 deposito del 14/01/2021 Presidente: M.
 Cassano Relatore: G. Sarno Impugnazioni
 Ricorso cautelare per cassazione – Luogo
 di presentazione – Indicazione –
 Presentazione presso un ufficio diverso da

[Vai al
 sommario](#)

quello indicato dalla legge – Conseguenze.	42	<i>Rassegna mensile della giurisprudenza civile della corte suprema di cassazione. provvedimenti pubblicati - luglio e agosto 2020</i>	44
Sentenza n. 37207 ud. 16/07/2020 - deposito del 23/12/2020 Presidente: G. Fumu Relatore: G. De Amicis Giudice (atti e provvedimenti) Giudice dell’udienza preliminare – Ricusazione - Conseguenze – Decreto che dispone il giudizio – Nullità – Atti anteriormente compiuti – Efficacia dichiarata nell’ordinanza di accoglimento della ricusazione – Impugnazione – Ammissibilità.....	43	<i>Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale (luglio-settembre 2020)</i>	44
Sezioni unite. Sentenza n. 29541 ud. 16/07/2020 – deposito del 23/10/2020. <i>Reato. Presidente: G. Fumu. Relatore: S. Beltrani.</i> Estorsione ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni – Criteri distintivi – Indicazione.	43	<i>Rassegna delle recenti pronunce della corte di cassazione in materia di diritto di asilo e protezione internazionale dello straniero: questioni sostanziali e processuali – primo semestre 2020</i>	44
Sentenza n. 27236 ud. 16/07/2020 – deposito del 01/10/2020..... <i>Presidente: G. Fumu. Relatore: L. Ramacci.</i> Delitti contro la persona – Violenza sessuale – Posizione di preminenza derivante da rapporto privatistico – Abuso di autorità – Configurabilità.....	43	<i>Rassegna telematica della giurisprudenza di legittimità sul "processo civile telematico" aggiornata con le decisioni pubblicate al 31 dicembre 2019</i>	44
Sentenza n. 27104 ud. 16/07/2020 – deposito del 29/09/2020..... <i>Presidente: G. Fumu. Relatore: C. Zaza.</i> Misure cautelari – Personalità – Ordinanza che ha disposto o confermato la misura – Ricorso per cassazione – annullamento con rinvio – Art. 309, commi 5 e 10, cod. proc. pen. – applicabilità – Conseguenze – Termini ivi previsti – Decorrenza – Indicazione.....	43	<i>Rassegna delle recenti pronunce della corte di cassazione in materia di diritto di asilo e protezione internazionale dello straniero: questioni sostanziali e processuali – secondo semestre 2019</i>	44
§ - Rassegne e relazioni dell’Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione	44	<i>Rassegna semestrale delle pronunce della corte di cassazione in materia tributaria – primo semestre 2019</i>	44
Settore civile	44	<i>Relazione su le possibili ricadute sul giudizio di legittimità in materia civile della disposizione normativa di cui all'art. 28 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"</i>	44
<i>Raccolta mensile delle ordinanze interlocutorie della corte suprema di cassazione. provvedimenti pubblicati - Ottobre 2020</i>	44	<i>Relazione novità normative sostanziali del diritto "emergenziale" anti-covid 19 in ambito contrattuale e concorsuale</i>	44
		<i>Emergenza epidemiologica da Covid-19 - Misure urgenti per il contrasto - Art. 23 d.l. n. 137 del 2020 - Ricadute sul giudizio di legittimità</i>	44
		<i>Protezione internazionale - Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare - D.l. 21 ottobre 2020, n. 130</i>	44
		<i>Contenzioso tributario - Controversie fiscali internazionali in materia di doppia imposizione - Procedura amichevole (cd. MAP) - Procedura arbitrale obbligatoria - Decreto legislativo 10 giugno 2020, n. 49 di attuazione della direttiva (UE) 2017/1852 sui meccanismi di risoluzione</i>	

<i>delle controversie in materia fiscale nell'Unione europea (cd. direttiva DRM).....</i>	44	<i>Orientamenti in materia di PM e procedure fallimentari (ante CCII):.....</i>	46
<i>Protezione internazionale - Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare - d.l. 21 ottobre 2020, n. 130.....</i>	44	<i>Orientamenti in materia di presenza in ufficio e COVID:.....</i>	46
Settore penale.....	45	<i>Orientamenti in materia di PM e riduzione della presenza nelle carceri - COVID:.....</i>	46
<i>Relazione su le possibili ricadute sul giudizio di legittimità in materia penale della disposizione normativa di cui all'art. 28 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".....</i>	45	<i>Orientamenti in materia di COVID e crisi di impresa:</i>	46
<i>Relazione su novità normativa "disposizioni urgenti in materia di diritto penale introdotte dal d.l. 21 ottobre 2020, n. 130 (cd. decreto "immigrazione-sicurezza"), conv., con modif., in l. 18 dicembre 2020, n. 173.</i>	45	<i>Orientamenti in materia di COVID e responsabilità sanitaria:.....</i>	46
Settore europeo.....	45	<i>Orientamenti in materia di intercettazioni:</i>	46
<i>Notiziario sulla giurisprudenza della corte di giustizia dell'unione europea in sede di rinvio pregiudiziale.....</i>	45	<i>Consiglio superiore della magistratura</i>	47
§ - Gruppo di lavoro per l'attuazione dei protocolli della Corte di cassazione con la Corte europea dei diritti dell'uomo e la Corte di giustizia dell'Unione europea .	45	§ - Delibere	47
<i>N° 1. Bollettino Protocollo Cassazione - CGUE. Primo semestre 2020</i>	45	<i>Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2020/2022</i>	47
<i>N° 2. Bollettino Protocollo Corte di cassazione - CGUE. Secondo semestre 2020.....</i>	45	<i>Modifica alla Circolare sull'Organizzazione degli Uffici di Procura</i>	47
<i>N° 1. Bollettino Protocollo Corte di cassazione - CEDU. Primo semestre 2020</i>	45	<i>Linee guida per il funzionamento e l'organizzazione dei Consigli Giudiziari e del Consiglio Direttivo della Corte di Cassazione..</i>	47
<i>N° 2. Bollettino Protocollo Corte di cassazione - CEDU. Secondo semestre 2020.....</i>	45	<i>Relazione circa l'analisi comparativa della raccolta dei regolamenti dei Consigli giudiziari.</i>	47
<i>Procura generale della Cassazione</i>	46	<i>Consiglio di Stato.....</i>	48
§ - Orientamenti per gli Uffici di Procura	46	§ - Normativa e giurisprudenza di interesse per la Giustizia amministrativa a cura dell'Ufficio studi, massimario e formazione:.....	48
<i>Orientamenti in materia di avocazione:</i>	46	<i>Corte di giustizia dell'Unione europea</i>	49
<i>Orientamenti in materia di esecuzione:</i>	46	§ - Comunicati stampa.....	49
<i>Orientamenti in materia di iscrizione delle notizie di reato:.....</i>	46	<i>Corte europea dei diritti dell'uomo.....</i>	51
		§ - Rassegne della Corte europea dei diritti dell'uomo	51
		<i>Information note on the Court's case-law; Note d'information sur la jurisprudence de la Cour..</i>	51
		§ - Sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia	51

<i>Consiglio d'Europa</i>	53
§ - Consiglio d'Europa	53
<i>“Il Consiglio d'Europa si racconta”</i>	53
§ - Consiglio consultivo dei giudici europei (CCJE)	53
<i>Report on judicial independence and impartiality in the Council of Europe member States (2019 edition)</i>	53
<i>Opinion n. 23 (2020) on the role of associations of judges in supporting judicial independence</i>	54
§ - Consiglio consultivo dei procuratori europei (CCPE)	54
<i>Opinion n. 15 (2020) on the role of prosecutors in emergency situations, in particular when facing a pandemic</i>	54
IV. - <i>Appendice. Siti istituzionali e risorse elettroniche</i>	55

La comunicazione istituzionale della Scuola superiore della magistratura e le ragioni di un Notiziario

1. - *Premessa.* Lo sviluppo dei sistemi di comunicazione e di informazione ha conosciuto, negli ultimi decenni, un'accelerazione impressionante, che ha determinato ripercussioni di grande portata sulla società.

La Scuola superiore della magistratura ha avviato un'ampia riflessione sul tema della comunicazione allo scopo di perseguire al meglio i suoi fini istituzionali, a partire dalla diffusione dei contenuti degli esiti delle sessioni di formazione anche al di là dei destinatari delle singole attività, con l'intento di mettere a disposizione del più ampio pubblico possibile le registrazioni in podcast delle sessioni e la documentazione raccolta e predisposta nell'ambito di ciascuna iniziativa.

Una corretta attività di comunicazione è d'altronde fondamentale anche per rilevare in maniera puntuale i bisogni formativi e la valutazione delle attività svolte.

A tal fine, è stato diffuso nel corso del 2020 tra tutti i magistrati in servizio, compresi gli onorari, un questionario per raccogliere le esigenze sul tema della comunicazione.

L'analisi delle risposte evidenzia, a grande maggioranza, l'esigenza di una maggiore informazione proveniente dalla Scuola. Se per la maggior parte di coloro che hanno inviato la loro risposta, il sito della scuola, opportunamente migliorato, potrebbe costituire uno strumento adeguato di informazione in merito alle attività didattiche, un'ampia parte degli interpellati ritiene che il canale di comunicazione da preferire sia costituito da una "newsletter" periodica.

Specifico rilievo assumono anche la creazione di una casella di posta elettronica: "La Scuola risponde" per suggerimenti sulla didattica,

l'utilizzo di forum di discussione con i docenti per singoli incontri e l'invio di informazioni attraverso i social media.

All'esito di un'ampia riflessione, il Comitato direttivo ha deliberato di valorizzare la comunicazione istituzionale, a partire dalla diffusione di un proprio notiziario.

2. - *Il Notiziario della Scuola superiore della magistratura: finalità e contenuti.* Il Notiziario ha la funzione di diffondere la documentazione giuridica prodotta in seno al circuito della formazione della Scuola attraverso il collegamento al sito istituzionale.

L'accesso alla documentazione dei corsi consente di consultare il materiale di studio (dottrina, giurisprudenza e prassi) selezionato da parte di ciascun esperto formatore insieme al responsabile o ai responsabili del corso.

In questo ambito possono trovare spazio dottrina e giurisprudenza di merito selezionati, in maniera ragionata, con la collaborazione dei docenti del corso che il più delle volte svolgono questa attività di studio e di ricerca in vista della preparazione della loro relazione.

Accanto alla documentazione della Scuola (§ I.) verranno inserite le novità normative (§ II.) e la documentazione giuridica di altre Istituzioni (§ III.).

Molte risorse già esistono e l'intento è di razionalizzarne la conoscenza, favorendo anche un'attività di coordinamento.

Nell'appendice troveranno spazio i link a siti istituzionali di interesse.

Il Notiziario, che avrà cadenza mensile, sarà inviato ai magistrati ordinari, onorari e ai tirocinanti.

2.1. - *Le sezioni del Notiziario (segue).* La parte dedicata alla Scuola (§ I.) conterrà i programmi

delle principali attività di formazione svolte in sede di formazione permanente, internazionale e iniziale nel periodo di riferimento.

Il materiale didattico raccolto per ciascun corso è disponibile sul sito, inserendo il codice del corso nella specifica maschera di ricerca, all'interno della relativa sezione ("Formazione permanente", "Formazione iniziale", etc.).

La documentazione è consultabile anche attraverso il motore "Ricerca documenti", nell'ambito dell'Area riservata.

Potranno trovare spazio anche i video delle sessioni o specifici corsi svolti con modalità *e-learning* e video corsi asincroni.

Sarà fatta menzione anche del materiale didattico presente nel circuito della formazione europea e internazionale.

Nella sezione riguardante la normativa (§ II.) verrà inserita, senza pretesa di esaustività, una selezione di alcuni testi ritenuti di interesse generale.

La parte dedicata alle altre istituzioni (§ III.) ospiterà documentazione giuridica, disponibile in rete, di interesse per i magistrati.

Tra le risorse, si segnalano, innanzitutto, quelle della Corte costituzionale, con le pronunce e i comunicati maggiormente significativi.

Altra sezione rilevante riguarda la Corte di cassazione, a partire da una selezione delle principali pronunce a sezioni unite sia nel settore civile sia in quello penale, le rassegne e le relazioni dell'Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione disponibili sul portale curato dal poligrafico dello Stato (tra cui la rassegna mensile della giurisprudenza civile e le diverse rassegne tematiche), nonché il lavoro prodotto in seno al Gruppo di lavoro per l'attuazione dei protocolli con la Corte Edu e la Corte di giustizia.

A sé stante è la documentazione dal sito della Procura generale della Cassazione, con particolare riguardo agli orientamenti per gli Uffici di Procura.

Specifiche sezioni sono inoltre dedicate alle delibere di interesse ordinamentale del Consiglio superiore magistratura e alla documentazione curata dall'Ufficio studi, massimario e formazione del Consiglio di Stato.

Nella dimensione europea, accanto alle risorse rinvenibili sul sito di altre istituzioni, come la Corte di cassazione (v. *Notiziario sulla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'unione europea in sede di rinvio pregiudiziale*, a cura dell'Ufficio del Massimario e del ruolo e della formazione decentrata della Corte, che contiene un'analisi sistematica di tutte le pronunce del quadrimestre, nonché i bollettini del Gruppo di lavoro per l'attuazione dei protocolli con la Corte Edu e la Corte di giustizia, che presentano una selezione di abstract e di annotazioni delle decisioni maggiormente significative), il Notiziario presenta una selezione delle decisioni della Corte di giustizia maggiormente significative, a partire dalle risorse del sito curia, con la possibilità di accedere sia alla domanda pregiudiziale sia alla decisione e alle eventuali conclusioni, nonché della Corte europea dei diritti dell'uomo (con accesso alle rassegne periodiche e sistematiche curate dalla stessa Corte di Strasburgo, disponibili in inglese e francese, e a una selezione delle sentenze tradotte in italiano dal sito istituzionale del Ministero della giustizia).

Specifico spazio è inoltre riservato alle risorse di interesse dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa.

3. - *La casella di posta elettronica "La Scuola risponde"*. La Scuola intende altresì sperimentare una casella di posta elettronica con l'intento di affrontare questioni relative ai temi della didattica e della formazione, quali, ad esempio,

suggerimenti per nuovi programmi e iniziative, con funzione complementare rispetto al questionario più mirato che verrà inviato ogni anno in vista della programmazione dell'anno successivo.

Coloro che siano interessati a interloquire con la Scuola su questi temi possono scrivere all'indirizzo di posta elettronica:

suggerimenti.formazione@scuolamagistratura.it

Detta casella, tuttavia, non potrà essere utilizzata per chiedere risposte su controverse questioni giuridiche, né per segnalare problematiche strettamente personali (ad es. l'impedimento sopravvenuto di partecipare ad un corso o, ancora, questioni relative a rimborsi), per le quali vi sono le caselle istituzionali già esistenti.

Delle risposte date si darà conto nel presente Notiziario.

4. - *Le altre forme di comunicazione.* Saranno inoltre sperimentati momenti di discussione preliminari in vista della preparazione e dello svolgimento di alcuni corsi di formazione, realizzati anche attraverso forum allo scopo di consentire la messa a fuoco delle questioni da trattare nell'ambito delle sessioni e di far emergere i bisogni formativi effettivi dei partecipanti.

Momenti di confronto preliminare sono già stati realizzati in alcuni corsi, nell'ambito dell'attività didattica del 2020 e del corrente anno, in vista dello svolgimento dei gruppi di lavoro e della loro consapevole partecipazione.

I forum potrebbero continuare a restare aperti successivamente alla conclusione del corso per un periodo definito allo scopo di consentire la condivisione di esperienze e di documentazione correlata alle sessioni formative.

Ulteriore passaggio potrebbe riguardare la sperimentazione dell'utilizzo istituzionale di social media (FB, LinkedIn e Twitter) e Youtube, come già attuato da altre istituzioni nel nostro ordinamento e, in chiave comparata, dalla scuola della magistratura francese, con riferimento a specifiche iniziative meritevoli di conoscenza.

[Vai al sommario](#)

“Una Scuola per tutti”

Con l'intento di rendere sempre più agevole l'accesso alle risorse del sito della Scuola e alle sue funzionalità e di consentire la piena fruizione del patrimonio documentale realizzato in seno alle attività di formazione, il Comitato direttivo ha realizzato alcuni tutorial, nell'ambito della sezione F.A.Q.

Accesso al sito della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Iscrizione all'albo dei docenti

[Apri il tutorial](#)

Attivazione e accesso a Teams della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Partecipazione ai corsi della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Il sito della Scuola superiore della magistratura: panoramica breve e ricerche

[Apri il tutorial](#)

Consulta le F.A.Q. della Scuola superiore della magistratura

[Apri le F.A.Q.](#)

[Vai al sommario](#)

“La Scuola risponde”

La Scuola intende sperimentare una casella di posta elettronica con l'intento di affrontare questioni relative ai temi della didattica e della formazione, quali, ad esempio, suggerimenti per nuovi programmi e iniziative, con funzione complementare rispetto al questionario più mirato che verrà inviato ogni anno in vista della programmazione dell'anno successivo.

Coloro che siano interessati a interloquire con la Scuola su questi temi possono scrivere all'indirizzo di posta elettronica:

suggerimenti.formazione@scuolamagistratura.it

Detta casella, tuttavia, non potrà essere utilizzata per chiedere risposte su controverse questioni giuridiche, né per segnalare problematiche strettamente personali (ad es. l'impedimento sopravvenuto di partecipare ad un corso o, ancora, questioni relative a rimborsi), per le quali vi sono le caselle istituzionali già esistenti.

Delle risposte date si darà conto nel presente Notiziario.

[Vai al sommario](#)

In evidenza

I. - Scuola superiore della magistratura

I corsi di formazione permanente del mese di gennaio:

P21001 *L'impatto dell'emergenza COVID-19 sulla giustizia penale*

P21002 *Il nuovo diritto di famiglia*

P21003 *Trattamento dei dati personali in ambito giudiziario*

P21004 *Il punto sulle controversie in materia di pubblico impiego*

P21005 *La prescrizione del reato*

P21006 *Le società di persone: caratteristiche e specificità nel sistema societario*

P21007 *La crisi della famiglia con elementi di internazionalità. Procedimenti contenziosi e strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (progetto EJNita-Building Bridges)*

Il video corso: Strumenti telematici di ricerca Italgiure web a cura del C.E.D. della Corte Suprema di cassazione

Formazione internazionale:

Il manuale di formazione a distanza

Il progetto "Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe)

Il progetto EJNita e il portale Aldricus

II. - Normativa

Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.

(20G00202) (GU n.322 del 30-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 46)

Video tutorial sulla "Navigazione di un atto normativo"

III. - Altre istituzioni

- Corte costituzionale

Studi e ricerche:

L'oscuramento dei dati personali nei provvedimenti della Corte costituzionale a cura di P. Patatini e F. Troncone (dicembre 2020)

- Corte di cassazione

Settore civile

Sezioni unite. Sentenza n. 25369 del 11/11/2020. Presidente: A. Spirito. Relatore: L. Tria

Settore penale

Sezioni unite. Sentenza n. 29541 ud. 16/07/2020 – deposito del 23/10/2020. Presidente: G. Fumu. Relatore: S. Beltrani

Rassegne e relazioni dell'Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione

Protezione internazionale - Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare - d.l. 21 ottobre 2020, n. 130

- Procura generale della Cassazione

Orientamenti per gli Uffici di Procura

- Corte europea dei diritti dell'uomo

[Vai al sommario](#)

*Information note on the Court's case-law; Note
d'information sur la jurisprudence de la Cour - December
(no. 246)*

- Consiglio d'Europa

Il Consiglio d'Europa si racconta

Consiglio consultivo dei giudici europei (CCJE)

*Opinion n. 23 (2020) on the role of associations of
judges in supporting judicial independence*

[Vai al
sommario](#)

I. - *Scuola superiore della magistratura*

[Vai al
sommario](#)

Scuola superiore della magistratura

§ - Formazione permanente

Programmi dei corsi di gennaio 2021.

Il materiale didattico raccolto per ciascun corso è disponibile sul sito, inserendo il codice del corso nella specifica maschera di ricerca, all'interno della relativa sezione ("Formazione permanente", "Formazione iniziale", etc.).

La documentazione è consultabile anche attraverso il motore "Ricerca documenti", nell'ambito dell'Area riservata.

Si veda il [tutorial](#)

P21001 *L'impatto dell'emergenza COVID-19 sulla giustizia penale*

Il corso fa seguito ad alcuni webinar che la Scuola ha promosso, durante l'emergenza sanitaria, per assicurare momenti di formazione e di informazione sugli aspetti di disciplina e operativi che interessano il sistema della giustizia e, in particolare, il diritto e il processo penale. Attraverso un corso tradizionale, inserito nell'ambito del programma ordinario della formazione permanente, la Scuola intende creare l'occasione per un approfondimento maggiore e sistematico di temi che interesseranno la prassi nei prossimi mesi ed anni, ben oltre l'auspicabile fine della pandemia.

La pandemia ha fatto emergere nuovi problemi nell'intero sistema penale: problemi relativi al diritto penale sostanziale, al diritto processuale penale e al diritto penitenziario e dell'esecuzione penale. Il corso ambisce a una trattazione unitaria dei diversi profili, che valorizzi la prassi giudiziaria e dottrinale e sia in grado, da un lato, di fissare dove possibile alcuni punti fermi e, dall'altro lato, di mettere sul tappeto problemi applicativi prospettando

possibili soluzioni, suggerite dai principi del sistema, a partire da quelli costituzionali; principi che saranno evocati in premessa e attraverseranno la trattazione delle diverse sessioni tematiche.

Per quanto riguarda il diritto penale sostanziale, l'attenzione si soffermerà sulle figure di reato configurabili in rapporto all'emergenza Covid-19. Attraverso i dati statistici elaborati dal Ministero dell'Interno, e relativi alle denunce presentate a seguito dei controlli effettuati dalle forze di polizia, si affronteranno le problematiche applicative relative all'accertamento dei reati connessi all'inosservanza delle misure di contenimento dell'epidemia: dalla contravvenzione per l'inosservanza della quarantena da parte dei soggetti positivi al virus (art. 4, comma 6 d.l. n. 19/2020; art. 2, comma 3 d.l. n. 33/2020), alla contravvenzione di inosservanza dei provvedimenti dell'autorità (art. 650 c.p.) – applicabile nella prima parte dell'emergenza – ai delitti di falso in rapporto alle autocertificazioni, fino ai più gravi delitti contro l'incolumità pubblica e contro la persona. Il corso si soffermerà a quest'ultimo proposito sulle fattispecie di epidemia, dolosa (art. 438) e colposa (art. 452) e sulle fattispecie di lesioni personali e di omicidio colposo, ravvisabili in via di principio, per dolo (per lo più eventuale) e per colpa (cosciente o meno) in rapporto alla diffusione del virus. A tal proposito si considereranno i problemi relativi all'individuazione dei soggetti responsabili, compresi i titolari di eventuali posizioni di garanzia rilevanti ex art. 40, comma 2 c.p., alla prova del rapporto di causalità (particolarmente complessa nel contesto di un'epidemia diffusa), all'accertamento della colpa, la cui valutazione deve tenere conto del contesto emergenziale del tutto eccezionale e largamente imprevedibile. I problemi qui evocati saranno considerati con particolare riferimento alla responsabilità di

[Vai al sommario](#)

medici e gestori di strutture sanitarie – anche in rapporto ai conflitti di doveri e alle c.d. scelte tragiche relative al paziente cui dare la priorità nelle cure – e alla responsabilità di soggetti diversi, compresi i datori di lavoro, gli amministratori pubblici e i decisori politici.

Una finestra sarà aperta, nel corso, per considerare altresì i reati economici connessi all'emergenza (a partire dalle frodi per il conseguimento delle erogazioni pubbliche).

Sotto il profilo della procedura penale, il corso rappresenterà l'occasione per fare il punto sulla disciplina emergenziale adottata per consentire al procedimento e al processo penale, in tutte le sue fasi (dalle indagini preliminari al giudizio d'esecuzione), di proseguire nonostante l'emergenza. Dopo una prima fase di sospensione dei termini e dei procedimenti, l'apertura alle tecnologie da remoto e ai mezzi telematici ha dato luogo a problematiche operative di carattere tecnico e a questioni interpretative di particolare rilievo. Il nucleo di tali questioni, nel contesto di una riflessione di ampio respiro, ruota attorno ai limiti entro i quali le regole del giusto processo, di rango costituzionale, possono ritenersi compatibili con la realtà del processo da remoto. La Scuola intende sul punto sollecitare una riflessione, già in corso tra gli studiosi e al centro di questioni di legittimità costituzionale che potranno essere proposte e sollevate nel prossimo futuro.

Nella prospettiva dell'esecuzione penale, infine, la pandemia da Covid-19 ha posto il problema della tutela della salute nel sistema penitenziario che continua ad essere afflitto da un problema di cronico sovraffollamento. Saranno presi in esame i provvedimenti normativi adottati per cercare di ridurre il numero dei detenuti, attraverso una nuova ipotesi di detenzione domiciliare e una disciplina speciale di licenze e permessi. Sarà altresì presa in esame la prassi giurisprudenziale e degli uffici che, specie dopo un documento di indirizzo della Procura Generale della Cassazione, ha consentito una significativa riduzione della popolazione penitenziaria valorizzando gli arresti domiciliari, in luogo della custodia cautelare, e strumenti quali il differimento

dell'esecuzione della pena per infermità, correlata al rischio del contagio. Uno spazio, da ultimo, sarà dedicato anche alla disciplina adottata in rapporto alla scarcerazione, per motivi di salute, di condannati per reati di criminalità organizzata.

Programma

P21002 *Il nuovo diritto di famiglia*

Alle profonde trasformazioni sul piano sociale e culturale che hanno modificato la fisionomia della famiglia italiana, si sono accompagnati, nel corso degli anni, numerosi interventi legislativi sia nell'ambito del diritto sostanziale sia in quello processuale.

A 45 anni dall'entrata in vigore della riforma organica del diritto di famiglia (l. 19 maggio 1975, n. 151), il corso intende fare il punto sui principali istituti che governano la materia, alla luce delle modifiche legislative nel tempo intervenute, delle prassi diffuse e dell'elaborazione giurisprudenziale.

Se la riforma del 1975 aveva rappresentato una rifondazione dell'istituto familiare intorno ai valori, stabili e uniformanti, posti dall'art. 29 Cost., i decenni successivi sono stati connotati da spinte innovatrici che hanno investito molti aspetti della disciplina dei rapporti familiari - come in tema di filiazione, di divorzio breve, di diritto alla continuità affettiva, di unioni civili con la legge n. 76 del 2016 -, ma che si sono mosse nell'assenza di un modello univoco di riferimento, in favore di una progressiva prevalenza degli interessi individuali.

Diviene in tal modo decisivo il ruolo di ridefinizione e ricostruzione del sistema affidato all'interprete, il cui compito appare ben più complesso di quello con il quale si sono confrontati la dottrina e la giurisprudenza all'epoca della riforma del 1975, essendo necessario confrontarsi con un quadro normativo scomposto, frutto della sovrapposizione di interventi non orientati da criteri ordinatori univoci e costanti.

Nell'ambito del corso, pensato anche per i pubblici ministeri che si occupano del settore e

per i giudici del Tribunale per i minorenni, saranno affrontate, tra le altre, le tematiche relative allo stato delle persone, anche alla luce delle metodiche di procreazione medicalmente assistita, ai doveri di solidarietà familiare, ai provvedimenti di separazione e divorzio, all'istituto dei patti prematrimoniali.

Programma

P21003 *Trattamento dei dati personali in ambito giudiziario*

Il corso, di taglio interdisciplinare, costituisce una importante prosecuzione dell'attività formativa già intrapresa negli anni precedenti ed è volto a delineare un'approfondita panoramica giuridica del sistema delle protezioni della persona nella società della comunicazione. Nella sua impostazione si prevede una ricostruzione sistematica del panorama normativo e delle buone prassi maturate anche con riferimento alla disciplina del trattamento dei dati negli uffici giudiziari.

La materia è oggetto del Regolamento Europeo 2016/679, immediatamente applicabile in tutti gli stati dell'Unione Europea ed entrato in vigore il 25 maggio 2018 – dai quali è scaturito un quadro particolarmente complesso.

In particolare, se l'espressione dati giudiziari, con l'entrata in vigore del Reg. UE 679 del 2016, è stata espunta dall'ordinamento e sostituita da quella di dati relativi a condanne penali e reati (individuata dall' art. 2-octies, d.lgs. 101/2018 e dall'art. 10 Reg. 679). Il corso, anche su tali aspetti, intende ricostruire la disciplina per assicurare la più ampia protezione ai soggetti che entrano in contatto con il "sistema informativo" giustizia. In questo quadro sorge il problema della molteplicità dei dati trattati e della definizione di forme efficaci di responsabilità in ordine al trattamento ed alla conservazione degli stessi.

Più vasta appare la problematica di tutela dei dati personali (compresi quelli sensibili) che devono essere protetti "by design " e "by default" in tutto il sistema giustizia europeo, individuando le forme di protezione da

accordare alla persona, disciplinando la diffusione dei dati stessi, verificandone l'esattezza e la funzionalità al trattamento processuale ,salvaguardando in particolare le esigenze di protezione per tutti i soggetti coinvolti in un'ottica consapevole della essenzialità dei valori tutelati ,che richiede attenzione e sensibilità e organizzazione innovativa.

Programma

P21004 *Il punto sulle controversie in materia di pubblico impiego*

La materia del pubblico impiego, affidata al giudice ordinario da epoca non remota, è stata da sempre caratterizzata da specificità che derogano alla disciplina generale in ragione della tutela degli interessi pubblici cui tale settore risponde, e delle caratteristiche non imprenditoriali del datore di lavoro.

Mentre le differenze maggiori, nella "gestione" del settore del pubblico impiego da parte della giustizia ordinaria, sono andate via via attenuandosi, salvo alcuni punti fermi posti dalla giurisprudenza costituzionale, il confronto con l'Europa, e con le leggi del mercato della crisi, hanno profondamente modificato il contesto generale, tanto che si impone una rivisitazione generale della materia, con l'esame delle questioni più rilevanti che si pongono all'attenzione dei giudici, dalla costituzione del rapporto alla risoluzione.

Il corso, pertanto, in una prospettiva ricostruttiva e generale, affronterà oltre che i temi specifici tutt'ora aperti (es. questioni in materia di contenzioso scolastico, rapporti di pubblico impiego cd. atipici, come aziende speciali, autorità portuali, lettori, operai forestali, regime giuridico dei dipendenti delle società partecipati, regime degli enti pubblici economici, rapporti di diritto privato instaurati con enti pubblici non economici, ecc.) gli aspetti relativi al procedimento disciplinare e l'utilizzo delle forme di impiego flessibile nel lavoro pubblico, anche con riferimento all'emergenza Covid-19.

Programma

[Vai al sommario](#)

P21005 *La prescrizione del reato*

Il corso intende approfondire le diverse questioni problematiche emerse nella più recente prassi in rapporto all'istituto della prescrizione del reato: un istituto che dovrebbe avere un ruolo eccezionale e che tuttavia notoriamente, in ragione della patologica lentezza del processo, ha un problematico ruolo centrale nel sistema, rappresentando l'estinzione del reato per prescrizione una evenienza frequente in ogni stadio del procedimento penale. Le riforme approvate negli ultimi quindici anni – la legge ex Cirielli del 2005, la legge Orlando del 2017 e la legge Bonafede del 2019 – hanno fortemente inciso sulla disciplina dell'istituto. Alla generale riduzione dei termini di prescrizione del reato, realizzata nel 2005 da una riforma aspramente criticata dalla dottrina, hanno fatto seguito in rapida successione (con connessi problemi di diritto intertemporale) due interventi volti a ridurre l'incidenza della prescrizione del reato a processo in corso e, in particolare, nei giudizi di impugnazione. La legge n. 3/2019 ha in particolare introdotto la regola, inedita nel sistema italiano, secondo cui il corso del termine di prescrizione si arresta con la sentenza di primo grado o il decreto penale di condanna.

A distanza di un anno dall'entrata in vigore di quest'ultima riforma, la Scuola intende stimolare un momento di approfondimento e di riflessione ad ampio raggio sull'istituto.

La premessa del corso sarà rappresentata da un inquadramento sistematico nella teoria del reato, nella quale l'istituto si annovera tra le cause di esclusione della punibilità: una categoria dogmatica che riflette scelte politico-criminali sull'opportunità di non punire fatti offensivi, antigiusuridici e colpevoli. A seguire, un inquadramento più mirato relativo alle rationes dell'istituto, desunte dalla sua evoluzione storica, dalla comparazione con altri paesi (compresi quelli che conoscono una prescrizione del reato distinta da una prescrizione del processo) e dalla giurisprudenza costituzionale e sovranazionale.

Proprio le rationes dell'istituto sollevano problemi di fondo quando la prescrizione del

reato si verifica a procedimento penale in corso; proprio quando, cioè, è più difficile giustificare (e far accettare socialmente) la rinuncia alla potestà punitiva, considerato che lo Stato, con il processo, sta manifestando l'interesse ad accertare fatti e responsabilità, in vista della punizione degli autori. Oggetto di riflessione, supportata da dati statistici relativi all'incidenza del fenomeno nelle diverse fasi, sarà, rispetto alle indagini preliminari, il rapporto tra prescrizione del reato e obbligatorietà dell'azione penale; rispetto al giudizio, anche di impugnazione, il rapporto tra prescrizione e ragionevole durata del processo.

Il corso approfondirà pertanto la disciplina delle vicende del corso della prescrizione, a processo in corso: la sospensione e l'interruzione della prescrizione, che sono al centro del dibattito, delle riforme normative e delle principali questioni applicative di questi ultimi anni. La nota vicenda Taricco ha posto il problema della natura sostanziale o processuale della disciplina dell'interruzione della prescrizione; un problema che si è riproposto, in rapporto alla sospensione, in occasione della disciplina adottata a seguito dell'emergenza Covid-19. Rispetto a entrambe le questioni, come è noto, si è pronunciata la Corte costituzionale, fornendo importanti coordinate interpretative in rapporto alla natura dell'istituto della prescrizione del reato e alle garanzie costituzionali ad esso correlate, a partire da quelle relative alla irretroattività, di particolare rilievo rispetto ai problemi di diritto intertemporale.

Oltre a fare il punto su alcuni aspetti dell'articolata disciplina dell'istituto (ad es., il dies a quo in rapporto al reato abituale, al reato permanente e al reato continuato), un approfondimento sarà dedicato alla questione della "confisca senza condanna".

Una riflessione conclusiva, infine, riguarderà la prospettiva della vittima, per lo più recessiva rispetto a quella dell'imputato nell'ambito del dibattito pubblico sulla prescrizione del reato. Quando la prescrizione interviene a processo in corso, infatti, si pone il problema della mancata risposta alla domanda di giustizia della vittima e

[Vai al sommario](#)

il correlato problema della mancata tutela di beni giuridici e financo di diritti fondamentali; una mancata tutela che è stata in passato oggetto di condanne da parte della Corte europea dei diritti dell'uomo (come nel caso *Cestaro c. Italia*, in tema di tortura e relativo ai fatti del G8 di Genova) e che ha esposto l'Italia a osservazioni critiche in ambito internazionale (come nel caso dei report periodici del GRECO, in tema di contrasto alla corruzione, ritenuto ineffettivo in presenza di elevati tassi di prescrizione del reato.

Programma

-

P21006 *Le società di persone: caratteristiche e specificità nel sistema societario*

Da molti anni la Scuola non prevede, nella sua offerta formativa, un corso dedicato alle specificità delle società di persone. Tuttavia, a fronte della distinzione di competenza introdotta dal legislatore con il DL 24 gennaio 2012 n. 1, il quale ha modificato il D.Lgs. 168/2003 istituendo le sezioni specializzate in materia di impresa, appare utile un approfondimento delle problematiche poste da queste società, appartenenti alla competenza generale dei Tribunali civili.

Le società di persone, secondo l'insegnamento tradizionale, si caratterizzano per l'intenso legame personale tra i soci, i quali forniscono la garanzia dei loro patrimoni personali per le obbligazioni assunte dalla società. In esse, quindi, vi è una forte prevalenza dell'elemento soggettivo rispetto al capitale, pur permanendo una separazione tra il patrimonio sociale e quello personale dei singoli soci, in grado diverso nelle tre forme previste dall'ordinamento, in assenza di riconoscimento di personalità giuridica. L'esistenza di una, se pure limitata, autonomia patrimoniale trova espressione nel principio del beneficio della preventiva escussione del patrimonio sociale, principio tuttavia che, per costante giurisprudenza, deve intendersi limitato alla sola fase esecutiva, come il ultimo riaffermato da C. Cass., Ord. 22629/2020.

Ricordato come la disciplina di riferimento si individui in quella dettata per la società

semplice,- artt. 2251-2290 cc-, richiamata per quanto di ragione nella parte dedicata alle società in nome collettivo- art. 2293 cc- e alle società in accomandita semplice – art. 2315 cc-, il corso si soffermerà sul contenuto dei diritti dei soci, con specifica attenzione al profilo della successione nella quota del socio defunto, stante le problematiche di validità delle clausole di automatica successione presenti negli statuti, e, ancora con riferimento ai rapporti interni, approfondirà il profilo del ruolo di socio rispetto a quello di amministratore. Questo aspetto si presenta oggi di specifico interesse attesa la riformulazione, ad opera del D.Lgs. 14/2019, dell'art. 2086 c. 2 cc, declinato per le società di persone nell'art. 2257 cc, ancora modificato ad opera del D.Lgs. 147/2020, correttivo del Codice della Crisi e dell'Insolvenza. Verrà approfondito il significato dell'obbligo di individuare adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili in capo agli amministratori con specifico riferimento alla responsabilità nei confronti della società. Si indagherà inoltre il collegamento tra la domanda di revoca dell'amministratore per inadempimento agli obblighi specifici e la domanda di esclusione dalla società per comportamenti asseritamente rilevanti sotto il profilo della cessazione dell'*affectio societatis*.

Attenzione particolare dovrà essere poi dedicata all'aspetto processuale: sia con riguardo alla competenza, riferita anche alla composizione collegiale o monocratica del Tribunale, con ricadute sul rito applicabile, sia con riferimento alla specificità del contraddittorio, in una dimensione dove la struttura sociale si identifica con i soci, non richiedendo espressa procedimentalizzazione.

Programma

-

P21007 *La crisi della famiglia con elementi di internazionalità. Procedimenti contenziosi e strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (progetto E|Nita-Building Bridges)*

Il corso, che costituisce il primo di una serie di approfondimenti tematici sulla cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale che

[Vai al sommario](#)

verranno realizzati nel 2021, si colloca nell'ambito del progetto EJNita-Building Bridges ("costruire ponti"), co-finanziato dall'Unione europea e guidato dal Ministero della giustizia in collaborazione con la Scuola superiore della magistratura, il Consiglio nazionale del notariato, l'Università degli Studi di Ferrara e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La Scuola è consapevole dell'importanza della formazione dei magistrati nell'ambito della cooperazione giudiziaria civile: le sfide europee e globali richiedono oggi che i giudici sviluppino competenze funzionali alla migliore gestione delle sempre più frequenti controversie transnazionali. E per fare questo occorrono specifiche sessioni di formazione e strumenti innovativi che supportino gli operatori nel contenzioso come negli atti volti a prevenirlo.

A questo proposito il progetto, che mira a rendere più efficace il lavoro della Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale (European Judicial Network, EJN), istituita dalla decisione del Consiglio 2001/470/CE del 28 maggio 2001, operativa dal 1° dicembre 2002, per agevolare il collegamento delle autorità giudiziarie nei paesi dell'UE e per migliorare la cooperazione giudiziaria ha messo a disposizione un nuovo strumento telematico: il portale Aldricus (<http://aldricus.giustizia.it>) - il cui nome costituisce un omaggio al giurista che nella Bologna del XII secolo propose per primo un approccio scientifico alle questioni alla base del diritto internazionale privato -, che agevola il dialogo tra punti di contatto nazionali ed europei, ed è accessibile a tutti.

Il corso affronterà con relazioni tematiche e gruppi di lavoro i temi legati alla crisi della famiglia con elementi di internazionalità, con particolare attenzione ai procedimenti contenziosi e agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie. Al contempo, sarà illustrato il portale Aldricus nelle sue funzioni di ausilio agli operatori per individuare e reperire facilmente gli strumenti normativi rilevanti e gli approfondimenti tematici utili alla miglior gestione dei casi concreti.

[Programma](#)

FPEP21001 *Il difficile compito del magistrato tra fonti sovranazionali e fonti interne*

Tra le attività svolte nel mese di gennaio è compreso un corso, inserito nel programma del tirocinio degli aspiranti magistrati onorari previsto dall'art. 7 d.lgs. n.116/2017 e aperto, per l'interesse dell'argomento, a tutti i magistrati onorari in servizio e ai tirocinanti.

L'incontro è volto ad offrire un quadro generale delle fonti del diritto, tema oggi ben più complesso rispetto al modello tradizionale ottoneovecentesco, imperniato sul primato della legge statale e sulla sua superiorità nei confronti di tutte le altre fonti del diritto. E' sufficiente richiamare il ruolo della giurisprudenza costituzionale, anche alla luce della dimensione sovranazionale ove si collocano i rapporti tra l'ordinamento dell'Unione europea e quello costituzionale, disciplinati negli artt. 11 e 117, comma 1, Cost., ma nella realtà costituiti dalla risultante di un processo progressivo di integrazione, ove un ruolo fondamentale è stato svolto dal "dialogo" tra la Corte costituzionale italiana e la Corte di giustizia dell'Unione europea. In questo quadro si aggiunge poi, con una valenza diversa, il sistema derivante dalla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e dalla giurisprudenza della Corte di Strasburgo.

[Programma](#)

Video corsi

Strumenti telematici di ricerca ItalgireWeb a cura del C.E.D. della Corte Suprema di cassazione

Pillola n. 1 - Introduzione ad ItalgireWeb

[Video](#)

[Vai al sommario](#)

Pillola n. 2 - Ricerca base parte prima - Schede di ricerca, barra dei comandi e albero dei risultati

[Video](#)

-

Pillola n. 3 - Ricerca base parte seconda - Ricerca base per parole

[Video](#)

-

Pillola n. 4 - Ricerca per rif. normativi e giurisprudenziali e per estremi e parti

[Video](#)

-

Pillola n. 5 - Visualizzazione di un documento

[Video](#)

-

Pillola n. 6 - Ricerca documentale e analisi spettrale

[Video](#)

-

Pillola n. 7 - Ricerca multiarchivio

[Video](#)

-

Pillola n. 8 - Funzioni di aiuto nella ricerca, mascheramento e troncamento

[Video](#)

[Vai al sommario](#)

§ - Formazione dirigenti

DIR20003 *Corso di preparazione all'esercizio delle funzioni di Dirigente degli Uffici Giudiziari*

Il corso ha il compito di sviluppare le competenze e le capacità di direzione dell'ufficio per i magistrati, requiranti e giudicanti, che aspirano al conferimento di incarichi direttivi. Il percorso formativo è basato su una specifica attenzione alle problematiche, complesse e plurali, della direzione di un ufficio giudiziario, considerato sia nella dimensione organizzativa interna sia in quella inter-organizzativa, e cioè connessa alle relazioni con gli altri soggetti del sistema giudiziario (avvocatura, personale di cancelleria ecc.) e con l'ambiente esterno in generale (enti locali, associazioni di categoria, stakeholders ecc.).

Questo approccio, fondamentale per la gestione complessiva degli uffici e per l'analisi delle sue performance, tocca anche la questione del ruolo del dirigente, degli spazi di autonomia e discrezionalità di cui dispone e delle leve che può utilizzare per promuovere e governare le opportunità di miglioramento.

Al corso partecipano coloro che hanno presentato domanda per un ufficio direttivo di primo o secondo grado, nell'ordine indicato con apposita delibera del CSM.

Le lezioni frontali saranno tenute da magistrati e docenti in materia di organizzazione, con vasta esperienza

anche di consulenza e formazione in molteplici esperienze innovative condotte in vari uffici giudiziari italiani.

Ogni modulo – che si svolgerà in videoconferenza col sistema Teams - prevede, oltre le lezioni frontali (ciascuna della durata di 30 minuti e focalizzate su concetti e strumenti metodologici):

- slides di supporto alla lezione frontale, con riferimenti nei contenuti alle linee guida del CSM

- testimonianze orientate ad illustrare i diversi aspetti della funzione direttiva (della durata di 20 minuti)

- esercitazioni in gruppo finalizzate a stabilire un nesso fra concetti, prassi e contesto della funzione direttiva

- letture di riferimento in accompagnamento al corso.

Sarà infine assegnato un esercizio finale da eseguire in remoto. Le caratteristiche di questo esercizio, così come le modalità e la data di consegna, saranno presentate nella prima giornata del corso.

[Programma](#)

§ - Formazione iniziale

TG21001 e TG21002 8^a settimana formazione interdisciplinare

A conclusione del percorso compiuto durante il tirocinio generico si è ritenuto indispensabile approfondire alcune tematiche di carattere interdisciplinare.

In primo luogo, saranno presentate le testimonianze di un pubblico ministero, un giudice penale e un giudice civile che illustreranno il loro percorso professionale, offrendo spunti di riflessione sul significato del mestiere del magistrato.

La parte centrale della settimana sarà dedicata all'approfondimento delle forme di dialogo del giudice comune sia con la Corte costituzionale, sul piano interno, sia con la Corte di giustizia dell'Unione europea, in una prospettiva sovranazionale.

Entrambe le sessioni vedranno un approfondimento teorico-pratico arricchito da un'analisi casistica sviluppata in gruppi tematici. Seguirà una riflessione sul tema dell'etica nel mondo giudiziario, declinata attraverso un confronto a più voci tra le diverse funzioni giudiziarie e l'avvocatura, cui farà seguito una sessione di approfondimento su casi pratici.

La sessione conclusiva sarà infine dedicata alla scelta della funzione, con uno sguardo sui profili organizzativi del lavoro del magistrato e all'approfondimento del significato dell'essere magistrato oggi alla luce del percorso storico della magistratura. Al termine, sarà dato spazio a testimonianze inviate dai colleghi che hanno preso recentemente le funzioni e che hanno voluto offrire ricordi, consigli e raccomandazioni sia per la scelta della sede e della funzione sia sui mesi successivi al presa di servizio.

[Programma TG21001](#)

[Programma TG21002](#)

[Vai al sommario](#)

§ - Formazione internazionale

Una nuova strategia per modernizzare la giustizia dell'UE

La Commissione europea ha adottato un pacchetto per modernizzare la giustizia dell'UE che comprende la nuova strategia europea di formazione giudiziaria 2021-2024, la relazione annuale 2020 sulla formazione giudiziaria europea e la nuova piattaforma europea di formazione.

Didier Reynders, Commissario per la giustizia, ha dichiarato: *"una giustizia equa ed efficiente dipende dai professionisti della giustizia le cui conoscenze, competenze e strumenti devono essere adatti ad affrontare le principali sfide del 21° secolo, come il crescente uso dell'intelligenza artificiale per la giustizia predittiva o l'urgente necessità di privilegiare il digitale rispetto alla carta. Confido che il pacchetto che abbiamo adottato oggi contribuirà a promuovere una cultura giudiziaria europea comune, basata sullo stato di diritto, sui diritti fondamentali e sulla fiducia reciproca. Un servizio efficiente della giustizia in tutta l'UE andrà a beneficio dei nostri utenti finali - imprese e cittadini"*.

La nuova strategia dell'UE sulla formazione giudiziaria amplia il campo di applicazione della formazione a nuovi argomenti, come la digitalizzazione, l'intelligenza artificiale o il mestiere del giudice.

La relazione annuale 2020 sulla formazione giudiziaria europea mostra che nel 2019 oltre 180.000 professionisti della giustizia - il 12,9% di tutti i professionisti della giustizia dell'UE - hanno ricevuto una formazione sul diritto dell'UE o sul diritto di un altro Stato membro. In totale, dal 2011, 1,2 milioni di professionisti della giustizia sono stati formati sul diritto dell'UE e l'UE ha raggiunto l'obiettivo di formare la metà di tutti gli operatori del diritto dell'UE già nel 2017.

I professionisti della giustizia potranno cercare corsi di formazione sul diritto dell'UE attraverso la piattaforma europea di formazione, lanciata per una prima fase di prova nel 2021,

ove sarà possibile rinvenire le attività di formazione organizzate dai quattro fornitori di formazione giudiziaria riconosciuti a livello dell'UE: European Judicial Training Network (EJTN), Accademia di diritto europeo (ERA), Istituto europeo di amministrazione pubblica (EIPA) e Istituto universitario europeo (IUE). La Commissione europea fornirà inoltre alla piattaforma materiale di formazione pronto all'uso o manuali sul diritto dell'Unione europea.

[Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni. Garantire la giustizia nell'UE – Una strategia europea di formazione giudiziaria per il periodo 2021-2024](#)

[Relazione annuale 2020 sulla formazione dei professionisti della giustizia](#)

[Piattaforma di formazione europea](#)

Rete europea di formazione giudiziaria

Manuale sulla protezione dei dati

Gli esperti EJTN del gruppo di lavoro linguistico hanno raccolto in questo manuale in lingua inglese un'introduzione alla protezione dei dati che contiene anche delle esercitazioni linguistiche. Il manuale comprende un glossario della terminologia giuridica, le risposte e una sintesi dei casi pratici.

Il testo è destinato a tutti gli operatori del diritto che desiderano approfondire le loro conoscenze e competenze linguistiche nel campo della protezione dei dati.

Il manuale è liberamente scaricabile dal sito web della EJTN:

[Handbook on the Language of data protection](#)

[Vai al sommario](#)

Manuale di formazione a distanza

Il manuale sui metodi di formazione giudiziaria a distanza ha lo scopo di rispondere in modo semplice ma pratico alle domande che devono essere considerate per fornire una formazione a distanza di qualità; è indirizzato ai formatori giudiziari e ai formatori.

Questo manuale è composto da cinque capitoli che esplorano in dettaglio le seguenti aree chiave: come iniziare i corsi di formazione a distanza e come progettare un corso a distanza; un'analisi specifica è dedicata ai metodi e agli strumenti di formazione a distanza e un ultimo capitolo illustra come passare da una formazione dal vivo a una formazione online. Le conclusioni di ogni capitolo e le raccomandazioni finali permettono rispettivamente di concentrarsi sugli aspetti essenziali da considerare nell'organizzazione di un corso di formazione a distanza di qualità. Inoltre, in considerazione delle specificità tecniche legate a questo argomento, è stato incluso un glossario.

Anche questo manuale ricorda e completa la varietà di strumenti JTM concepiti a sostegno della formazione, in particolare il "Manuale sulla metodologia della formazione giudiziaria in Europa" e le "Linee guida per la valutazione delle pratiche di formazione giudiziaria".

L'approccio che è stato utilizzato nella stesura di questo manuale è stato concreto e pratico: comprende panoramiche ed esempi pratici di tecniche di formazione a distanza, risorse tecnologiche, informazioni sull'uso dei dispositivi personali e - cosa molto importante - indicazioni su come motivare i partecipanti a queste forme di apprendimento. Una ricetta perfetta richiede tutti gli ingredienti necessari e la grande varietà disponibile rende molto importante avere un quadro chiaro prima di investire nella formazione a distanza.

La pandemia del 2020 ha evidenziato la necessità di un massiccio passaggio dalla formazione faccia a faccia alla formazione online; fortunatamente, il gruppo di lavoro sui metodi di formazione giudiziaria, che lavora costantemente per migliorare la crescita della formazione giudiziaria in Europa, aveva pianificato questo strumento in anticipo, nel 2019, e sembra ora un grande successo e un'anticipazione, oltre a dimostrare l'impegno del gruppo di lavoro.

Il manuale è liberamente scaricabile dal sito web della EJTN:

[Distance Learning Handbook 2020](#)

Progetti

Corso sui Regolamenti UE nn. 1103 e 1104 del 2016.

Nella parte dedicata all'attività internazionale è stato inserito il corso e-learning, FI20005, dedicato ai Regolamenti (UE) n. 1103/2016 e n. 1104/2016 del Consiglio. Il corso si propone di favorire la conoscenza e l'approfondimento del contenuto dei Regolamenti, entrambi del 24 giugno 2016, che attuano la cooperazione rafforzata nel settore della competenza, della legge applicabile, del riconoscimento e dell'esecuzione delle decisioni in materia di regolamentazione dei rapporti patrimoniali tra coniugi il primo e degli effetti patrimoniali delle unioni civili registrate il secondo. Si applicano dal 29 gennaio 2019.

La disciplina normativa individua le regole applicabili agli effetti patrimoniali derivanti dal vincolo coniugale o dalle unioni registrate, quando il matrimonio o l'unione coinvolgono soggetti provenienti da Stati diversi dell'Unione o in cui le coppie possiedono proprietà in un altro paese dell'Unione Europea.

Hanno partecipato alla cooperazione rafforzata 18 paesi dell'UE - Belgio, Bulgaria, Cipro, Repubblica ceca, Germania, Grecia,

[Vai al sommario](#)

Spagna, Francia, Croazia, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Austria, Portogallo, Slovenia, Finlandia e Svezia- e dunque solo in questi trova applicazione la disciplina.

I Regolamenti investono solo alcuni profili dei rapporti matrimoniali e delle unioni registrate: non costituiscono oggetto della cooperazione rafforzata la capacità giuridica generale dei coniugi, il riconoscimento o la validità del matrimonio, gli obblighi di mantenimento e la normativa successoria.

Il corso è strutturato con modalità particolarmente interattive, contenendo non solo l'esposizione del contenuto delle norme e delle fattispecie applicative, ma anche la proposizione di casi pratici corredati dalle soluzioni.

Il progetto "Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe)

"*Fundamental Rights In Courts and Regulation*" (FRICoRe) è un progetto triennale di formazione giudiziaria, finanziato dal Programma giustizia dell'Unione Europea, caratterizzato dalla stretta continuità con il precedente progetto europeo "*Roadmap to European effective Justice*" (REJus) condotto nel biennio 2016-2018.

Sulla base dell'esperienza acquisita, FRICoRe mira a garantire il consolidamento e l'ulteriore sviluppo della metodologia e dei risultati raggiunti nel corso del progetto REJus, nonché l'ampliamento della rete di giudici ed esperti legali interessati ad esplorare l'impatto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e del diritto e dei principi dell'UE sui sistemi giuridici nazionali attraverso un processo di apprendimento reciproco.

Più specificamente, il progetto FRICoRe intende fornire ai giudici e agli operatori del diritto ulteriori linee guida sulla scelta delle procedure e dei rimedi per l'applicazione dei diritti fondamentali a livello nazionale, con particolare riferimento ai settori della protezione

dei consumatori, della migrazione e dell'asilo, della protezione dei dati, del diritto sanitario e della non discriminazione. Concentrandosi sul dialogo giudiziario in corso tra i tribunali nazionali ed europei intorno a questi settori specifici, l'obiettivo principale è quello di capire in che misura il diritto a un ricorso effettivo sancito dall'articolo 47 della CFREU e, più in generale, i principi generali dell'UE influenzano materialmente l'effettiva protezione dei diritti fondamentali a livello nazionale e sovranazionale.

Il progetto indaga inoltre, attraverso un approccio trasversale, l'impatto delle tecnologie digitali sulla vulnerabilità e sull'applicazione dei diritti fondamentali. Un'attenzione particolare è dedicata all'uso della tecnologia nel processo decisionale giudiziario e alla sua compatibilità con il diritto a un ricorso giurisdizionale efficace e a un processo equo.

[Fricore](#)

Introduzione metodologica al database ReJus-FRICoRe

La banca dati Rejus-FRICoRe è organizzata intorno a temi relativi all'impatto dei diritti fondamentali sulle aree del diritto sostanziale. Affronta l'impatto sulla giurisprudenza degli Stati membri dell'art. 47 CDFUE sul diritto a una tutela giurisdizionale effettiva e sul principio di effettività. Si concentra sull'applicazione dei diritti fondamentali e sulla scelta dei rimedi contro la loro violazione, esplorando come i principi di effettività, proporzionalità e dissuasività sono definiti e applicati dai tribunali europei e nazionali.

[Database](#)

Il progetto EJNita e il portale Aldricus

EJNita, ossia EJNI – Italian Network: Building Bridges, è un progetto coordinato dal Ministero della Giustizia, finanziato dalla

Commissione europea (Grant Agreement n. 831373), e sviluppato da un consorzio costituito dai seguenti partner: Consiglio nazionale del notariato, Scuola superiore della magistratura, Università degli Studi di Ferrara e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il Progetto mira a rendere più efficace il lavoro della Rete giudiziaria europea (*European Judicial Network*, EJN).

A questo fine, è stato creato il portale Aldricus, che reca il nome del giurista medievale a cui si è soliti attribuire la prima elaborazione scientifica dei problemi che formano l'oggetto del diritto internazionale privato. Il portale è stato pensato per gli operatori del diritto – magistrati, avvocati, notai, funzionari consolari, ufficiali di stato civile etc. – alle prese con casi civili caratterizzati da elementi di internazionalità.

Tre gli obiettivi principali del progetto: formare, informare, fare rete.

Quanto al primo obiettivo, il progetto propone eventi formativi, nonché studi monografici e schede tematiche su questioni ricorrenti. Contiene, altresì, degli “Esercizi svolti”, cioè dei brevi pareri dedicati a questioni dubbie, e dei “Flussi”, cioè la descrizione – sotto forma di diagrammi di flusso – dei principali passaggi logici che l'operatore deve solitamente affrontare quando è chiamato ad applicare certe norme.

Il secondo obiettivo – quello di informare – è perseguito in vario modo. Il portale si propone di fungere da punto di accesso unico per reperire le molte risorse documentali già presenti sul web, come le banche dati di giurisprudenza realizzate nel quadro di altri progetti finanziati dall'Unione europea, o le schede predisposte dal Consiglio dei Notariati dell'Unione europea su successioni e regimi patrimoniali fra coniugi. Aldricus offre, poi, una propria banca dati con testi legislativi italiani, convenzioni bilaterali e multilaterali (in vigore per l'Italia o per l'Unione europea) e misure legislative dell'Unione recanti norme di diritto internazionale privato. Aldricus segue inoltre gli sviluppi del diritto internazionale privato segnalando, con un blog, l'adozione di

nuove norme e l'evoluzione della giurisprudenza della Corte di giustizia e dei giudici nazionali.

Il progetto, infine, mira a fare rete offrendo occasioni di confronto fra operatori di diversa estrazione e il dialogo fra pratici e accademia. Tanto gli eventi formativi quanto le schede e gli studi monografici sono affidati alla cura congiunta di figure di diverso profilo, così da integrare fin da subito angolature e sensibilità differenti. Il blog, per parte sua, propone – in relazione a pronunce importanti o in concomitanza con altri sviluppi di rilievo della disciplina – dei forum a più voci, così da dar conto delle varie opinioni suscitate dalla novità esaminata.

Il portale è concepito come una realtà dinamica, destinata ad arricchirsi progressivamente di contenuti nuovi. L'apporto dei pratici e degli studiosi della materia è, in questo senso, essenziale alla riuscita dell'iniziativa.

[Aldricus](#)

Documenti

La lotta al terrorismo e i diritti umani nei tribunali. Indicazioni per giudici, pubblici ministeri e avvocati sull'applicazione della Direttiva UE 2017/541 sulla lotta al terrorismo

La guida, pubblicata dal CIG insieme ai suoi partner Human Rights in Practice, il Nederlands Juristen Comité voor de Mensenrechten (NJCM) e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, affronta l'interpretazione e l'applicazione appropriata della Direttiva UE nella pratica durante le indagini, l'azione penale e il processo, coerentemente con la legge e le norme internazionali e comunitarie sui diritti umani.

[Guida](#)

[Vai al sommario](#)

Manuale sul diritto europeo in materia di asilo, frontiere e immigrazione Edizione 2020

Dal 2011, l’Agenzia dell’Unione europea per i diritti fondamentali, il Consiglio d’Europa, e la Corte europea dei diritti dell’uomo hanno pubblicato manuali inerenti a vari settori del diritto europeo. Questo manuale fornisce una panoramica delle norme giuridiche europee in materia di asilo, frontiere e immigrazione, e illustra le misure applicabili previste sia del Consiglio d’Europa sia dell’UE.

Il manuale è destinato ad avvocati, giudici, pubblici ministeri, guardie di frontiera, funzionari preposti al controllo dell’immigrazione e altri operatori che lavorano con le autorità nazionali, oltre a istituzioni nazionali per i diritti umani, organizzazioni non governative, e altri organismi che possono trovarsi a dover affrontare questioni giuridiche nei settori trattati.

[Manuale sul diritto europeo in materia di asilo, frontiere e immigrazione Edizione 2020](#)

[Vai al sommario](#)

Report Eurojust 2021

[2019 Eurojust Report on Counter-Terrorism](#)

II. - *Normativa*

[Vai al
sommario](#)

Normativa

§ - Legislazione

Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 *Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.* (20G00135)

[Testo](#)

—

Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2020, n. 159 (in G.U. 03/12/2020, n. 300). *Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 ((, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020)) e per la continuita' operativa del sistema di allerta COVID, nonche' per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020 ((, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale)).* (20G00144)

[Testo](#)

—

Decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130 convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 173 (in G.U. 19/12/2020, n. 314). *Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonche' misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della liberta' personale.* (20G00154)

[Testo](#)

—

Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 convertito con modificazioni dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176. *Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle*

imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00166)

[Testo](#)

—

Legge 30 dicembre 2020, n. 178. *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.* (20G00202) (GU n.322 del 30-12-2020 - Suppl. Ordinario n. 46)

[Testo](#)

—

Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 *Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021.* (21G00002)

[Testo](#)

—

Video tutorial sulla “Navigazione di un atto normativo”

[Tutorial](#)

§ - Unione europea

Documenti relativi alla risposta comune dell'UE alla pandemia di Covid-19

[Rassegna](#)

—

Brexit: la relazione UE-Regno Unito

[Rassegna](#)

—

Regolamento interno della Procura europea 2021/C 22/03

[Testo](#)

[Vai al sommario](#)

III. - *Altre istituzioni*

[Vai al
sommario](#)

Corte costituzionale

§ - Decisioni

[S.278/2020](#) del 18/11/2020 **C** *Oggetto:* Processo penale - Reati e pene - Misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Previsione della sospensione del corso della prescrizione per il periodo dal 9 marzo 2020 all'11 maggio 2020 disposta in conseguenza del rinvio d'ufficio dei procedimenti penali e della sospensione dei termini per il compimento in essi di qualsiasi atto stabiliti nello stesso arco di tempo - Applicabilità ai processi aventi a oggetto reati commessi prima della data del 9 marzo 2020. Previsione della sospensione del corso della prescrizione dei reati commessi prima del 9 marzo per un periodo di tempo pari a quello in cui sono sospesi i termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti penali. Sospensione del corso della prescrizione nei procedimenti penali in cui opera, ai sensi dell'art. 83, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, la sospensione dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti penali - Applicabilità ai fatti di reato commessi anteriormente all'entrata in vigore della disposizione.

Udienza Pubblica del 18/11/2020, Presidente CORAGGIO, Redattore AMOROSO

Norme impugnate: Art. 83, c. 4°, del decreto-legge 17/03/2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella legge 24/04/2020, n. 27, e art. 36, c. 1°, del decreto-legge 08/04/2020, n. 23, convertito, con modificazioni, nella legge 05/06/2020, n. 40.

Dispositivo: non fondatezza - inammissibilità

Atti decisi: ordd. 112, 113, 117 e 132/2020

[S.1/2021](#) del 03/12/2020 *Oggetto:* Patrocinio a spese dello Stato - Persona offesa dai reati

indicati all'art. 76, comma 4-ter, del d.P.R. n. 115 del 2002 - Ammissione al patrocinio, anche in deroga ai limiti di reddito.

Camera di Consiglio del 02/12/2020, Presidente CORAGGIO, Redattore CORAGGIO

Norme impugnate: Art. 76, c. 4° ter, del decreto del Presidente della Repubblica del 30/05/2002, n. 115.

Dispositivo: non fondatezza

Atti decisi: ord. 48/2020

[S.14/2021](#) del 14/01/2021 *Oggetto:* Processo penale - Incidente probatorio - Assunzione della testimonianza di persona minorenni - Mancata previsione per la persona minorenni della necessità che la stessa rivesta il ruolo di persona offesa.

Camera di Consiglio del 13/01/2021, Presidente CORAGGIO, Redattore PETITTI

Norme impugnate: Art. 392, c. 1° bis, del codice di procedura penale.

Dispositivo: non fondatezza

Atti decisi: ord. 98/2020

[S.15/2021](#) del 14/01/2021 *Oggetto:* Proprietà - Maso chiuso - Norme della Provincia autonoma di Bolzano - Procedimento giudiziale per l'assunzione del maso chiuso e per la determinazione del prezzo di assunzione - Successione legittima - Scelta dell'assuntore tra i chiamati alla successione nello stesso grado - Preferenza accordata, tra gli eredi appartenenti allo stesso sesso, al coerede più anziano.

Udienza Pubblica del 13/01/2021, Presidente CORAGGIO, Redattore NAVARRETTA

Norme impugnate: Artt. 18, c. 2°, e 25, c. 1°, del decreto del Presidente della Provincia di Bolzano 07/02/1962, n. 8.

[Vai al sommario](#)

Criterio di determinazione del prezzo di assunzione in base al valore di reddito definito mediante applicazione al reddito imponibile dominicale di coefficienti stabiliti dalla Commissione censuaria provinciale.

Dispositivo: illegittimità costituzionale parziale - ill. cost. conseg. ex art. 27 legge n. 87/1953 - inammissibilità

Atti decisi: ord. 70/2020

S.17/2021 del 14/01/2021 *Oggetto:* Ordinamento penitenziario - Liberazione anticipata - Revoca del beneficio - Mancata previsione della possibilità della revoca del beneficio anche nel caso di intervenuta assoluzione del condannato ai sensi dell'art. 115 codice penale, qualora nei suoi confronti sia stata disposta l'applicazione di una misura di sicurezza.

Camera di Consiglio del 13/01/2021, Presidente CORAGGIO, Redattore ZANON

Norme impugnate: Art. 54, c. 3°, della legge 26/07/1975, n. 354.

Dispositivo: inammissibilità

Atti decisi: ord. 26/2020

O.18/2021 del 14/01/2021 *C* *Oggetto:* Stato civile - Cognome del figlio nato fuori dal matrimonio - Riconoscimento effettuato contemporaneamente da entrambi i genitori - Assunzione del cognome paterno salva la facoltà dei genitori, di comune accordo, di trasmettere anche il cognome materno - Preclusione della possibilità per i genitori, di comune accordo, di trasmettere al figlio, al momento della nascita, il solo cognome materno.

Camera di Consiglio del 13/01/2021, Presidente CORAGGIO, Redattore AMATO

Norme impugnate: Art. 262, c. 1°, del codice civile.

Dispositivo: solleva questione di legittimità costituzionale innanzi a sè

Atti decisi: ord. 78/2020

O.19/2021 del 28/01/2021 *Oggetto:* Ordinamento giudiziario - Giurisdizione del giudice di pace - Decreto del Presidente del Tribunale di Taranto, facente funzioni, del 4 maggio 2020, n. 36 di sospensione delle udienze penali con conseguenti rinvii al 31 luglio 2020 [adottato per fronteggiare l'emergenza Covid-19 durante la c.d. Fase 2], e decreto dello stesso Presidente e del Magistrato collaboratore al coordinamento dei Giudici di Pace di Taranto del 13 maggio 2020, n. 38, contenente atto di diffida.

Camera di Consiglio del 27/01/2021, Presidente CORAGGIO, Redattore NAVARRETTA

Conflitto: Decreto del Presidente facente funzioni del Tribunale di Taranto del 04/05/2020, n. 36; decreto del Presidente f.f. del Tribunale di Taranto e del Magistrato collaboratore al coordinamento dei Giudici di Pace di Taranto del 13/05/2020, n. 38.

Dispositivo: inammissibile

Atti decisi: confl. pot. amm. 11/2020

§ - Studi e ricerche

L'oscuramento dei dati personali nei provvedimenti della Corte costituzionale a cura di P. Patatini e F. Troncone (dicembre 2020)

[Documento](#)

Statistiche relative alle dichiarazioni di illegittimità costituzionale di leggi regionali e provinciali (1956-2019) a cura di I. Norelli (luglio - 2020)

[Documento](#)

[Vai al sommario](#)

Dialogo con il legislatore e gli organi di governo: moniti, auspici, inviti e richiami nella giurisprudenza costituzionale del 2019 a cura di R. Nevola (aprile - 2020)

[Documento](#)

§ - La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale

Nasce il 2 giugno 2020 La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale che - nel solco di altre analoghe iniziative e utilizzando uno degli strumenti oggi più diffusi nella comunicazione - si propone di promuovere la cultura costituzionale

[Libreria](#)

[Vai al sommario](#)

Corte di cassazione

§ - Decisioni

Settore civile

Sentenza n. 2608 del 04/02/2021 Presidente: F. Tirelli Relatore: A.M. Perrino Tributi IRES - Rimborso - Liquidazione coatta amministrativa - Cessione del credito - Legittimazione del commissario - Contratto stipulato dopo la cessazione della procedura in rispondenza ai requisiti formali - Natura - Riproduzione contrattuale - Funzione.

Le Sezioni Unite, pronunciando su questione di massima di particolare importanza ed oggetto di contrasto giurisprudenziale, hanno affermato il seguente principio di diritto: In tema di circolazione del credito delle procedure concorsuali, posto che il credito IRES da eccedenza d'imposta versata a titolo di ritenuta d'acconto nasce in esito e per l'effetto del compimento delle attività di liquidazione, di modo che la dichiarazione concernente il maxiperiodo concorsuale comporta soltanto la rilevazione di un credito già sorto, valida ed efficace tra cedente e cessionario è la cessione di quel credito operata da commissario liquidatore di una società sottoposta a liquidazione coatta amministrativa antecedente alla cessazione della procedura, benché non rispondente ai requisiti formali stabiliti dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato; laddove il contratto stipulato dopo la cessazione della procedura, che risponda a quei requisiti, si traduce in una riproduzione contrattuale, la quale costituisce un adempimento dovuto, funzionale a consentire al cessionario di far valere nei confronti del fisco il credito che gli è stato ceduto.

[Sentenza](#)

Sentenza n. 2145 del 29/01/2021 Presidente: F. Tirelli Estensore: A. Doronzo Procedimento civile Cause di opposizione alle ordinanze-ingiunzione in materia di sanzioni lavoristiche - Sospensione dei termini nel periodo feriale - Applicabilità.

Le Sezioni Unite, pronunciando su questione di massima di particolare importanza, hanno affermato il seguente principio di diritto:

..Nel regime introdotto dall'art. 6 del d.lgs. n. 150 del 2011, alle controversie, regolate dal processo del lavoro, di opposizione ad ordinanza-ingiunzione che abbiano quale oggetto violazioni concernenti le disposizioni in materia di tutela del lavoro, di igiene sui luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro nonché di previdenza e assistenza obbligatoria, diverse da quelle consistenti nella omissione totale o parziale di contributi o da cui deriva un'omissione contributiva, si applica la sospensione dei termini processuali nel periodo feriale, a norma dell'art. 3 della l. n. 742 del 1969, trattandosi di controversie che non rientrano tra quelle indicate dagli artt. 409 e 442 c.p.c. Ne consegue che, ai fini della tempestività della impugnazione avverso la sentenza resa in tema di opposizione ad ordinanza ingiuntiva del pagamento di una sanzione amministrativa per violazioni inerenti al rapporto di lavoro o al rapporto previdenziale, deve tenersi conto della detta sospensione.

[Sentenza](#)

[Vai al sommario](#)

Sentenza n. 2061 del 28/01/2021 Presidente: P. Curzio Estensore: E. Vincenti Fallimento Risoluzione del contratto di leasing finanziario per inadempimento dell'utilizzatore verificatasi in data anteriore alla l. n. 124 del 2017 – Successivo fallimento dell'utilizzatore - Applicazione analogica dell'art. 72 quater l. fall. – Ammissibilità – Esclusione – Insinuazione al passivo del concedente - Oneri di allegazione e prova.

Le Sezioni Unite, pronunciando su questione di massima di particolare importanza, hanno affermato i seguenti principio di diritto:

A) La legge n. 124 del 2017 (art. 1, commi 136-140) non ha effetti retroattivi e trova, quindi, applicazione per i contratti di leasing finanziario in cui i presupposti della risoluzione per l'inadempimento dell'utilizzatore (previsti dal comma 137) non si siano ancora verificati al momento della sua entrata in vigore; sicchè, per i contratti risolti in precedenza e rispetto ai quali sia intervenuto il fallimento dell'utilizzatore soltanto successivamente alla risoluzione contrattuale, rimane valida la distinzione tra leasing di godimento e leasing traslativo, dovendo per quest'ultimo social-tipo negoziale applicarsi, in via analogica, la disciplina di cui all'art. 1526 c.c. e non quella dettata dall'art. 72-quater l.f., rispetto alla quale non possono ravvisarsi, nella specie, le condizioni per il ricorso alla analogia legis, né essendo altrimenti consentito giungere in via interpretativa ad una applicazione retroattiva della l. n. 124 del 2017.

B) In base all'art. 1526 c.c., in caso di fallimento dell'utilizzatore, il concedente che aspiri a diventare creditore concorrente ha l'onere di formulare una completa domanda di insinuazione al passivo, ex art. 93 l.f., in seno alla quale, invocando ai fini del risarcimento del danno l'applicazione dell'eventuale clausola penale stipulata in suo favore, dovrà offrire al giudice delegato la possibilità di apprezzare se detta penale sia equa ovvero manifestamente eccessiva, a tal riguardo avendo l'onere di indicare la somma esattamente ricavata dalla diversa allocazione del bene oggetto di leasing, ovvero, in mancanza, di allegare alla sua domanda una stima attendibile del valore di

mercato del bene medesimo al momento del deposito della stessa.

Sentenza

Sentenza n. 28972 del 17/12/2020 Presidente: P. Curzio Estensore: M. Di Marzio Diritti reali Condominio negli edifici – Parti comuni dell'edificio - Titolo di fonte negoziale costitutivo di un diritto di c.d. uso esclusivo – Ammissibilità – Esclusione – Fondamento.

Le Sezioni Unite, pronunciando ex art. 363 c.p.c. su questione di massima di particolare importanza, hanno affermato il seguente principio di diritto:

La pattuizione avente ad oggetto la creazione del c.d. "diritto reale di uso esclusivo" su una porzione di cortile condominiale, costituente come tale parte comune dell'edificio, mirando alla creazione di una figura atipica di diritto reale limitato, tale da incidere, privandolo di concreto contenuto, sul nucleo essenziale del diritto dei condomini di uso paritario della cosa comune, sancito dall'art. 1102 c.c., è preclusa dal principio, insito nel sistema codicistico, del *numerus clausus* dei diritti reali e della tipicità di essi.

Sentenza

Sentenza n. 28709 del 16/12/2020 Presidente: A. Spirito Relatore: A.M. Perrino Tributi Cartella esattoriale notificata al socio senza previa escussione della società - Impugnazione - Eccezione di violazione del "beneficium excussionis" - Ammissibilità - Oneri probatori gravanti sulle parti - Criteri di ripartizione - Conseguenze.

Le Sezioni Unite, a risoluzione di contrasto, su questione di massima di particolare importanza, hanno affermato il seguente principio di diritto:

In tema di riscossione ed esecuzione a mezzo ruolo di tributi il cui presupposto impositivo sia stato realizzato dalla società e la cui debenza risulti da un avviso di accertamento notificato alla società e da questa non impugnato, il socio può impugnare la cartella notificatagli eccependo (tra l'altro) la violazione del beneficio di

preventiva escussione del patrimonio sociale. In tal caso, se si tratta di società semplice (o irregolare) incombe sul socio l'onere di provare che il creditore possa soddisfarsi in tutto o in parte sul patrimonio sociale; se si tratta, invece, di società in nome collettivo, in accomandita semplice o per azioni, è l'amministrazione creditrice a dover provare l'insufficienza totale o parziale del patrimonio sociale (a meno che non risulti aliunde dimostrata in modo certo l'insufficienza del patrimonio sociale per la realizzazione anche parziale del credito, come, ad esempio, nel caso in cui la società sia cancellata). Ne consegue che, se l'amministrazione prova la totale incapienza patrimoniale il ricorso andrà respinto; se invece il coobbligato beneficiario prova la sufficienza del patrimonio, il ricorso andrà accolto. Se la prova della capienza è parziale, il ricorso sarà accolto negli stessi limiti. Se nessuna prova si riesce a dare, l'applicazione della regola suppletiva posta dall'art. 2697 c.c. comporterà che il ricorso sarà accolto o respinto, a seconda che l'onere della prova gravi sul creditore, oppure sul coobbligato sussidiario.

Sentenza

-

Sentenza n. 28387 del 14/12/2020
Presidente: C. Di Iasi Relatore: F. De Stefano
Esecuzione forzata Immobiliare - Decreto di trasferimento - Ordine di cancellazione dei gravami - Esecuzione a cura del Conservatore - Indipendenza dal decorso dei termini di proponibilità delle opposizioni ex art. 617 c.p.c.

Le Sezioni Unite, pronunciando ex art. 363 c.p.c. su questione di massima di particolare importanza, hanno affermato il seguente principio di diritto:

Nel procedimento di espropriazione e vendita forzata immobiliare, il decreto di trasferimento del bene, recante l'ordine di cancellazione dei gravami sul medesimo (tra cui i pignoramenti e le ipoteche), determina il trasferimento del diritto oggetto della procedura espropriativa libero da quei pesi e quindi la contestuale estinzione dei medesimi vincoli, dei quali il Conservatore dei registri immobiliari

(oggi Ufficio provinciale del territorio – Servizio di pubblicità immobiliare, istituito presso l'Agenzia delle Entrate) è tenuto ad eseguire la cancellazione immediatamente, in ogni caso indipendentemente dal decorso del termine di proponibilità delle opposizioni esecutive a norma dell'art. 617 c.p.c.

Sentenza

-

Sentenza n. 28180 del 10/12/2020
Presidente: P. Curzio Estensore: F. Terrusi
Rapporti internazionali Immunità dalla giurisdizione civile degli Stati esteri – Applicabilità ai soli atti compiuti "iure imperii" – Mere attività di ordine genericamente statale delegate a società private – Inapplicabilità - Fattispecie .

Le Sezioni Unite, facendo applicazione della giurisprudenza della Corte di giustizia della UE e della Corte costituzionale, hanno affermato che il principio di diritto internazionale consuetudinario sull'immunità giurisdizionale degli Stati si estende ai soli atti compiuti dagli Stati iure imperii, secondo l'accezione ristretta propria di questo termine, che allude esclusivamente agli atti di governo, precisando che tale qualificazione non può essere riconosciuta in presenza di mere attività di ordine genericamente statale, come tali rimesse alla responsabilità dello Stato seppur svolte, tramite designazione, da società private, dal momento che la nozione di immunità rileva solo quando la controversia riguardi gli atti involgenti le prerogative sovrane. (Nella fattispecie è stata esclusa l'immunità giurisdizionale di RINA, Registro Italiano Navale, s.p.a., quale ente di certificazione della sicurezza per conto dello Stato di Panama, rispetto all'azione civile di responsabilità intentata dai parenti delle vittime del disastro della nave Al Salam Boccaccio 98 verificatosi nel Mar Rosso, la notte fra il 2 e il 3 febbraio 2006, con la morte di 1097 persone).

Sentenza

-

Sezioni unite. Sentenza n. 25369 del 11/11/2020. *Presidente: A. Spirito. Relatore: L. Tria*

Igiene e sanità pubblica – Direttore generale di aziende sanitarie – Rapporto di lavoro – Natura – Regime in materia di incompatibilità e cumulo di incarichi di cui all'art. 53 d.lgs. n. 165/2001 – Applicabilità.

Le Sez. U., pronunciando su questione di massima di particolare importanza, hanno affermato che al direttore generale di un ente del SSN (nella specie, di una AUSL) si applica la disciplina generale in materia di incompatibilità e cumulo di incarichi prevista dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 (nonché, *ratione temporis*, dal d.lgs. n. 39 del 2013 dettata per i titolari di incarichi dirigenziali), dovendo essere letto in questo senso il comma 10 dell'art. 3-bis del d.lgs. n. 502 del 1992, con la precisazione che ai suddetti fini non ha alcun rilievo il fatto che il rapporto del direttore generale di un ente del SSN – peraltro dal legislatore qualificato “esclusivo” – sia di natura autonoma e sia regolato da un contratto di diritto privato, perché quel che conta è lo svolgimento di funzioni in qualità di “agente dell'Amministrazione pubblica”.

[Sentenza](#)

-

Sentenza n. 23902 del 29/10/2020. *Presidente: F. Tirelli. Relatore: G.M. Stalla.* Tributi – Area già edificabile e poi assoggettata a vincolo di inedificabilità assoluta – Inserimento della stessa in un programma di “compensazione urbanistica” – Assoggettamento ad ICI – Esclusione – Fondamento.

Le Sez. U., pronunciando su questione di massima di particolare importanza, hanno affermato il seguente principio di diritto: Un'area, prima edificabile e poi assoggettata ad un vincolo di inedificabilità assoluta, non è da

Considerare edificabile ai fini ICI ove inserita in un programma attributivo di un diritto edificatorio compensativo, dal momento che quest'ultimo non ha natura reale, non inerisce al terreno, non costituisce una sua qualità intrinseca ed è trasferibile separatamente da esso.

[Sentenza](#)

-

Ordinanza n. 23901 del 29/10/2020. *Presidente: F. Tirelli Relatore: A. Valitutti.*

Comunità europea – Medici specializzandi – Mancata o tardiva attuazione di direttive comunitarie – Corsi di specializzazione iniziati anteriormente all'anno 1982 ed in corso al 1° gennaio 1983 – risarcimento del danno – spettanza – Rinvio pregiudiziale alla corte di giustizia.

Le Sez. U. hanno rivolto alla Corte di giustizia il seguente quesito su questione pregiudiziale: Se l'art. 189, terzo comma, del Trattato sull'Unione Europea e gli artt. 13 e 16 della Direttiva 82/76/CEE del Consiglio, del 26 gennaio 1982, che modifica la direttiva 75/362/CEE e la direttiva 75/363/CEE, ostino ad un'interpretazione secondo cui il diritto alla remunerazione adeguata previsto dall'art. 13 della Direttiva 82/76/CEE a favore dei sanitari che svolgano l'attività di formazione, sia a tempo pieno che a tempo ridotto, e sempre che sussistano tutti gli altri requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza europea, spetta anche ai medici che si siano iscritti ad una scuola di specializzazione in anni precedenti l'anno 1982, e che siano in corso all'1 gennaio 1983. Se il diritto al risarcimento del danno per il ritardo nel recepimento della Direttiva suindicata da parte dello Stato italiano compete, di conseguenza, anche a detti sanitari, limitatamente alla frazione di risarcimento successiva all'1 gennaio 1983.

[Ordinanza](#)

Settore penale

Sentenza n. 6087 ud. 24/09/2020 - deposito del 10/02/2021 *Presidente: M. Cassano Relatore: P. Di Stefano Peculato Apparecchi da gioco - Prelievo unico erariale sull'importo delle giocate - Omesso versamento al concessionario delle somme riscosse – Reato di peculato - Integrazione.*

Le Sezioni Unite hanno affermato che integra il reato di peculato la condotta del gestore o

dell'esercente degli apparecchi da gioco leciti di cui all'art. 110, sesto e settimo comma, TULPS, che si impossessi dei proventi del gioco, anche per la parte destinata al pagamento del "PREU" (prelievo unico erariale), non versandoli al concessionario competente.

[Sentenza](#)

Sentenza n. 5292 ud. 26/11/2020 - deposito del 10/02/2021 Presidente: M. Cassano Relatore: L. Pistorelli Prescrizione Disciplina emergenziale introdotta per far fronte alla pandemia da covid-19 - Sospensione dei termini di prescrizione ex art.83, comma 3-bis, d.l. n. 18 del 2020 - Applicabilità - Condizioni.

Le Sezioni Unite hanno affermato che la sospensione della prescrizione di cui all'art. 83, comma 3-bis, d.l. 17 marzo del 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, opera esclusivamente con riferimento ai procedimenti pendenti dinanzi alla Corte di cassazione e che siano pervenuti alla cancelleria della stessa nel periodo dal 9 marzo al 30 giugno 2020.

[Sentenza](#)

Sentenza n. 3585 ud. 24/09/2020 - deposito del 29/01/2021 Presidente: M. Cassano Relatore: G. Verga. Delitti contro il patrimonio Casi di procedibilità d'ufficio ex art. 649-bis cod. pen. – Ricorrenza di aggravanti ad effetto speciale - Recidiva qualificata – Rilevanza – Sussistenza.

In tema di reati contro il patrimonio, le Sezioni Unite hanno affermato che il riferimento alle aggravanti ad effetto speciale contenuto nell'art. 649-bis cod. pen., ai fini della procedibilità d'ufficio per i delitti menzionati nello stesso articolo, comprende anche la recidiva qualificata - aggravata, pluriaggravata e reiterata - di cui all'art. 99, secondo, terzo e quarto comma, cod. pen.

[Sentenza](#)

Sentenza n. 3423 ud. 29/10/2020 - deposito del 27/01/2021 Presidente: M. Cassano Relatore: A. Caputo Cosa giudicata Formazione progressiva del giudicato sulle parti della sentenza non più impugnabili – Esecuzione della pena per le parti divenute irrevocabili – Ammissibilità – Condizioni.

Le Sezioni Unite hanno affermato che: - in caso di annullamento parziale ai sensi dell'art. 624 cod. proc. pen., è eseguibile la pena principale irrogata in relazione ad un capo, o a più capi, non in connessione essenziale con quelli attinti dall'annullamento parziale, per il quale abbiano acquisito autorità di cosa giudicata l'affermazione di responsabilità, anche in relazione alle circostanze del reato, e la determinazione della pena principale, essendo questa immodificabile nel giudizio di rinvio e individuata alla stregua delle sentenze pronunciate in sede di cognizione; - l'accertamento circa l'eseguibilità della pena e la sua specifica individuazione compete agli organi dell'esecuzione, potendo la Corte di cassazione, con la sentenza rescindente o con l'ordinanza di cui all'art. 624, comma 2, cod. proc. pen., solo dichiarare, quando occorre, quali parti della sentenza parzialmente annullata sono divenute irrevocabili.

[Sentenza](#)

Sentenza n. 1626 ud. 24/09/2020 - deposito del 14/01/2021 Presidente: M. Cassano Relatore: G. Sarno Impugnazioni Ricorso cautelare per cassazione – Luogo di presentazione – Indicazione – Presentazione presso un ufficio diverso da quello indicato dalla legge – Conseguenze.

Le Sezioni Unite hanno affermato che il ricorso cautelare per cassazione avverso la decisione del tribunale del riesame o, in caso di ricorso immediato, del giudice che ha emesso la misura, deve essere presentato esclusivamente presso la cancelleria del tribunale che ha emesso la decisione o, nel caso indicato dall'art. 311, comma 2, cod. proc. pen., del giudice che ha emesso l'ordinanza, ponendosi a carico del ricorrente il rischio che l'impugnazione,

presentata ad un ufficio diverso da quello indicato dalla legge, sia dichiarata inammissibile per tardività, in quanto la data di presentazione rilevante ai fini della tempestività è quella in cui l'atto perviene all'ufficio competente a riceverlo.

[Sentenza](#)

-

Sentenza n. 37207 ud. 16/07/2020 - deposito del 23/12/2020 Presidente: G. Fumu Relatore: G. De Amicis Giudice (atti e provvedimenti) Giudice dell'udienza preliminare – Ricusazione - Conseguenze – Decreto che dispone il giudizio – Nullità – Atti anteriormente compiuti – Efficacia dichiarata nell'ordinanza di accoglimento della ricusazione – Impugnazione – Ammissibilità.

Le Sezioni Unite hanno affermato che:

- in caso di accoglimento della istanza di ricusazione del giudice dell'udienza preliminare, il decreto che dispone il giudizio – emesso in pendenza della decisione definitiva sulla domanda di ricusazione – non conserva efficacia ed è affetto da nullità ai sensi dell'art. 178, comma 1, lett. a), cod. proc. pen.; l'ordinanza che decide sul merito ai sensi dell'art. 41, comma 3, cod. proc. pen., provvede contestualmente a dichiarare se e in quale parte gli atti compiuti precedentemente dal giudice ricusato devono considerarsi efficaci e contro la stessa è proponibile, anche in caso di omessa pronuncia sulla conservazione della efficacia degli atti, ricorso per cassazione nelle forme dell'art. 611 cod. proc. pen.

[Sentenza](#)

-

Sezioni unite. Sentenza n. 29541 ud. 16/07/2020 – deposito del 23/10/2020. *Reato*. Presidente: G. Fumu. Relatore: S. Beltrani. Estorsione ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni – Criteri distintivi – Indicazione.

Le Sezioni unite hanno affermato che: – i reati di esercizio arbitrario delle proprie ragioni hanno natura di reato proprio non esclusivo; – il reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza o minaccia alle persone e quello di estorsione si differenziano tra loro in relazione

all'elemento psicologico, da accertarsi secondo le ordinarie regole probatorie; – il concorso del terzo nel reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza o minaccia alle persone è configurabile nei soli casi in cui questi si limiti ad offrire un contributo alla pretesa del creditore, senza perseguire alcuna diversa ed ulteriore finalità.

[Sentenza](#)

-

Sentenza n. 27236 ud. 16/07/2020 – deposito del 01/10/2020 Presidente: G. Fumu. Relatore: L. Ramacci. Delitti contro la persona – Violenza sessuale – Posizione di preminenza derivante da rapporto privatistico – Abuso di autorità – Configurabilità.

Le Sezioni Unite hanno affermato che l'abuso di autorità cui si riferisce l'art. 609-bis, comma primo, cod. pen., presuppone una posizione di preminenza, anche di fatto e di natura privata, che l'agente strumentalizza per costringere il soggetto passivo a compiere o subire atti sessuali.

[Sentenza](#)

-

Sentenza n. 27104 ud. 16/07/2020 – deposito del 29/09/2020 Presidente: G. Fumu. Relatore: C. Zaza. Misure cautelari – Personali – Ordinanza che ha disposto o confermato la misura – Ricorso per cassazione – annullamento con rinvio – Art. 309, commi 5 e 10, cod. proc. pen. – applicabilità – Conseguenze – Termini ivi previsti – Decorrenza – Indicazione.

Le Sezioni Unite hanno affermato che, nel giudizio di rinvio conseguente all'annullamento di un'ordinanza che abbia disposto o confermato una misura cautelare personale, trovano applicazione le previsioni dell'art. 309, commi 5 e 10, cod. proc. pen., con inizio di decorrenza dei relativi termini dal momento in cui gli atti trasmessi dalla Corte di cassazione pervengono alla cancelleria del tribunale.

[Sentenza](#)

[Vai al sommario](#)

§ - Rassegne e relazioni dell'Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione

Settore civile

Raccolta mensile delle ordinanze interlocutorie della corte suprema di cassazione. provvedimenti pubblicati - Ottobre 2020

[Raccolta](#)

Rassegna mensile della giurisprudenza civile della corte suprema di cassazione. provvedimenti pubblicati - luglio e agosto 2020

[Rassegna](#)

Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale (luglio-settembre 2020)

[Rassegna](#)

Rassegna delle recenti pronunce della corte di cassazione in materia di diritto di asilo e protezione internazionale dello straniero: questioni sostanziali e processuali – primo semestre 2020

[Rassegna](#)

Rassegna telematica della giurisprudenza di legittimità sul "processo civile telematico" aggiornata con le decisioni pubblicate al 31 dicembre 2019

[Rassegna](#)

Rassegna delle recenti pronunce della corte di cassazione in materia di diritto di asilo e protezione internazionale dello straniero: questioni sostanziali e processuali – secondo semestre 2019

[Rassegna](#)

Rassegna semestrale delle pronunce della corte di cassazione in materia tributaria – primo semestre 2019

[Rassegna](#)

Relazione su le possibili ricadute sul giudizio di legittimità in materia civile della disposizione normativa di cui all'art. 28 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"

[Relazione](#)

Relazione novità normative sostanziali del diritto "emergenziale" anti-covid 19 in ambito contrattuale e concorsuale

[Relazione](#)

Emergenza epidemiologica da Covid-19 - Misure urgenti per il contrasto - Art. 23 d.l. n. 137 del 2020 - Ricadute sul giudizio di legittimità

[Relazione](#)

Protezione internazionale - Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare - D.l. 21 ottobre 2020, n. 130

[Relazione](#)

Contenzioso tributario - Controversie fiscali internazionali in materia di doppia imposizione - Procedura amichevole (cd. MAP) - Procedura arbitrale obbligatoria - Decreto legislativo 10 giugno 2020, n. 49 di attuazione della direttiva (UE) 2017/1852 sui meccanismi di risoluzione delle controversie in materia fiscale nell'Unione europea (cd. direttiva DRM).

[Relazione](#)

Protezione internazionale - Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare - d.l. 21 ottobre 2020, n. 130

[Relazione](#)

[Vai al sommario](#)

Settore penale

Relazione su le possibili ricadute sul giudizio di legittimità in materia penale della disposizione normativa di cui all'art. 28 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

[Relazione](#)

Relazione su novità normativa "disposizioni urgenti in materia di diritto penale introdotte dal d.l. 21 ottobre 2020, n. 130 (cd. decreto "immigrazione-sicurezza"), conv., con modif., in l. 18 dicembre 2020, n. 173.

[Relazione](#)

Settore europeo

Notiziario sulla giurisprudenza della corte di giustizia dell'unione europea in sede di rinvio pregiudiziale

[Numero 1/2020](#)

[Numero 2/2020](#)

§ - Gruppo di lavoro per l'attuazione dei protocolli della Corte di cassazione con la Corte europea dei diritti dell'uomo e la Corte di giustizia dell'Unione europea

N° 1. *Bollettino Protocollo Cassazione - CGUE. Primo semestre 2020*

[Bollettino](#)

N° 2. *Bollettino Protocollo Corte di cassazione - CGUE. Secondo semestre 2020*

[Bollettino](#)

N° 1. *Bollettino Protocollo Corte di cassazione - CEDU. Primo semestre 2020*

[Bollettino](#)

N° 2. *Bollettino Protocollo Corte di cassazione - CEDU. Secondo semestre 2020*

[Bollettino](#)

[Vai al sommario](#)

Procura generale della Cassazione

§ - Orientamenti per gli Uffici di Procura

Orientamenti in materia di avocazione:

[2018.04.18 Avocazione - Criteri orientativi - PG](#)

[2019.06.03 Avocazioni integrazione nota 2018](#)

-

Orientamenti in materia di esecuzione:

[2019.06.03 conversione pen pec. inesigibile](#)

-

Orientamenti in materia di iscrizione delle notizie di reato:

[2019.06.03 iscrizione notizie di reato](#)

-

Orientamenti in materia di PM e procedure fallimentari (ante CCII):

[2019.06.03 PM e procedure fallimentari \(ante CCII\)](#)

-

Orientamenti in materia di presenza in ufficio e COVID:

[2020.03.24 presenza in ufficio e Covid](#)

-

Orientamenti in materia di PM e riduzione della presenza nelle carceri - COVID:

[2020.04.01 PM e riduzione presenza carceri Covid](#)

[2020.04.27 PM e riduzione presenza carceri Covid](#)

[2020.10.29 PM e riduzione presenza carceri Covid dopo il d.l. 137.2020](#)

-

Orientamenti in materia di COVID e crisi di impresa:

[2020.06.15 crisi di impresa e Covid](#)

-

Orientamenti in materia di COVID e responsabilità sanitaria:

[2020.06.15 responsabilità sanitaria](#)

[2020.06.15 responsabilità sanitaria All. 1](#)

[2020.06.15 responsabilità sanitaria All. 2 Note PG](#)

[2020.06.15 responsabilità sanitaria All. 3 Report COVID Prof. Locatelli](#)

[2020.06.15 responsabilità sanitaria All. 4](#)

-

Orientamenti in materia di intercettazioni:

[2020.07.31 intercettazioni.pdf](#)

[Vai al sommario](#)

Consiglio superiore della magistratura

§ - Delibere

Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2020/2022

[Delibera di plenum in data 23 luglio 2020](#)

-
Modifica alla Circolare sull'Organizzazione degli Uffici di Procura

[Delibera di plenum in data 16 dicembre 2020](#)

-
Linee guida per il funzionamento e l'organizzazione dei Consigli Giudiziari e del Consiglio Direttivo della Corte di Cassazione

[Delibera 13 maggio 2020](#)

-
Relazione circa l'analisi comparativa della raccolta dei regolamenti dei Consigli giudiziari

[Relazione](#)

[Vai al sommario](#)

Consiglio di Stato

§ - Normativa e giurisprudenza di interesse per la Giustizia amministrativa a cura dell'Ufficio studi, massimario e formazione:

[n. 05 dell'8 febbraio 2021](#)

[n. 04 del 1° febbraio 2021](#)

[n. 03 del 25 gennaio 2021](#)

[n. 02 del 18 gennaio 2021](#)

[n. 01 dell'11 gennaio 2021](#)

[Vai al sommario](#)

Corte di giustizia dell'Unione europea

§ - Comunicati stampa

N. 7/2021: 20 gennaio 2021

[Sentenza del Tribunale nella causa T-328/17 RENV](#)

[Foundation for the Protection of the Traditional Cheese of Cyprus named Halloumi/ EUIPO - M. J. Dairies \(BBQLOUMI\)](#)

Proprietà intellettuale e industriale

Il Tribunale conferma l'assenza di rischio di confusione tra il marchio collettivo HALLOUMI, riservato ai membri di un'associazione cipriota, e il segno «BBQLOUMI» che serve a designare i prodotti di una società bulgara

N. 6/2021: 20 gennaio 2021

[Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-872/19 P](#)

[Venezuela/ Consiglio](#)

Relazioni esterne

Avvocato generale Hogan: uno Stato terzo può essere legittimato a proporre un ricorso di annullamento di misure restrittive adottate dal Consiglio contro di esso

N. 5/2021: 14 gennaio 2021

[Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-441/19](#)

[Staatssecretaris van Justitie en Veiligheid \(Retour d'un mineur non accompagné\)](#)

Spazio di libertà, sicurezza e giustizia

Prima di emettere una decisione di rimpatrio nei confronti di un minore non accompagnato, uno Stato membro deve accertarsi che nello

Stato di rimpatrio sia disponibile un'accoglienza adeguata per il minore

N. 4/2021: 14 gennaio 2021

[Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-393/19](#)

[Okrazhna prokuratura - Haskovo e Apelativna prokuratura - Plovdiv](#)

DFON

Una normativa nazionale che consente la confisca di uno strumento utilizzato per commettere il reato di contrabbando aggravato, ma appartenente a un terzo in buona fede, è in contrasto con il diritto dell'Unione

N. 3/2021: 14 gennaio 2021

[Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-63/19](#)

[Commissione/ Italia \(Contribution à l'achat de carburants\)](#)

Fiscalità

Lo sconto sul prezzo dei carburanti per i residenti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia non comporta, di per sé, una violazione della direttiva sulla tassazione dell'energia

N. 2/2021: 13 gennaio 2021

Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-414/20 PPU

MM

[bg en fr](#)

Spazio di libertà, sicurezza e giustizia

N. 1/2021: 13 gennaio 2021

[Vai al sommario](#)

[Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-645/19](#)

[Facebook Ireland e a.](#)

Principi del diritto comunitario

Per l'avvocato generale Bobek, l'autorità per la protezione dei dati dello Stato in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha il suo stabilimento principale nell'Unione

europea detiene una competenza generale per agire in sede giudiziale per violazioni del RGPD in relazione al trattamento transfrontaliero dei dati

Corte europea dei diritti dell'uomo

§ - Rassegne della Corte europea dei diritti dell'uomo

Information note on the Court's case-law; Note d'information sur la jurisprudence de la Cour

December (no. 246) [PDF](#)

November (no. 245) [PDF](#)

October (no. 244) [PDF](#)

August-September (no. 243) [PDF](#) [EPUB](#) [MOBI](#)

July (no. 242) [PDF](#) [EPUB](#) [MOBI](#)

June (no. 241) [PDF](#) [EPUB](#) [MOBI](#)

May (no. 240) [PDF](#) [EPUB](#) [MOBI](#)

March-April (nos. 238-239) [PDF](#) [EPUB](#) [MOBI](#)

February (no. 237) [PDF](#) [EPUB](#) [MOBI](#)

January (no. 236) [PDF](#) [EPUB](#) [MOBI](#)

§ - Sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia

1. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 22 ottobre 2020 - Ricorso n.75037/14 - Causa Tondo contro l'Italia](#)

2. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 3 settembre 2020 - Ricorso n.34297/09 - Causa Facchinetti contro l'Italia](#)

3. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 3 settembre 2020 - Ricorso n.59753/09 - Causa Grieco contro l'Italia](#)

4. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 9 luglio 2020 - Ricorso n.6561/10 - Causa Avellone e altri contro l'Italia](#)

5. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 30 giugno 2020 - Ricorso n.82314/17 - Causa E.C. contro l'Italia](#)

6. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 18 giugno 2020 - Ricorso n.30589/18 - Causa Santonicola e Palumbo contro l'Italia](#)

7. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 4 giugno 2020 - Ricorso n.50988/13 - Causa Citraro e Molino contro l'Italia](#)

8. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 28 maggio 2020 - Ricorso n.30589/18 - Causa Spano contro l'Italia](#)

9. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 26 marzo 2020 - Ricorso n.24888/03 - Causa Matteo contro l'Italia](#)

10. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 26 marzo 2020 - Ricorso n.28841/003 - Causa De Cicco contro l'Italia](#)

11. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 26 marzo 2020 - Ricorso n.55431/09 - Causa Barletta e Farnetano contro l'Italia](#)

[Vai al sommario](#)

12. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 19 marzo 2020 - Ricorso n. 41603/13 - Causa Fabris e Parziale contro l'Italia](#)

13. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 6 febbraio 2020 - Ricorso n. 44221/14 - Causa Felloni contro l'Italia](#)

14. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 30 gennaio 2020 - Ricorsi n. 29483/11 e altri - Causa Cicero e altri contro l'Italia](#)

15. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 16 gennaio 2020 - Ricorso n. 59347/11 - Causa Magosso e Brindani contro l'Italia](#)

[Vai al sommario](#)

Consiglio d'Europa

§ - Consiglio d'Europa

“Il Consiglio d'Europa si racconta”

“Il Consiglio d'Europa si racconta” è un format ideato nel 2020 dalla Sede Italiana del Consiglio d'Europa.

Attraverso 12 video interviste presentate dalla Direttrice Pavan-Woolfe a chi lavora o è in contatto diretto con l'Organizzazione, scopriremo organi, ambiti di azione e attività, imparando cosa il Consiglio d'Europa fa in difesa di diritti umani, democrazia e stato di diritto.

Interviste:

1) Michele Giacomelli, Ambasciatore Italiano a Strasburgo: *L'Italia ed il Consiglio d'Europa*

2) Carlo Monticelli, Vice Governatore della Banca dello Sviluppo: *La Banca dello Sviluppo del Consiglio d'Europa*

3) Gianni Buquicchio, Presidente della Commissione di Venezia: *La Commissione europea per la Democrazia attraverso il Diritto*

4) Stefano Dominioni, Segretario Esecutivo dell'Accordo Parziale sugli itinerari culturali del Consiglio d'Europa: *Gli itinerari culturali del Consiglio d'Europa*

5) Roberto Olla, Segretario Esecutivo EURIMAGES: *Il Fondo europeo del Consiglio d'Europa per la co-produzione, la distribuzione, esposizione e la digitalizzazione delle opere cinematografiche europee (EURIMAGES)*

6) Gabriella Battaini-Dragoni, Vice Segretaria Generale del Consiglio d'Europa: *Le iniziative in campo culturale del Consiglio d'Europa*

7) Raffaele Sabato, Giudice italiano presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo: *La Corte europea dei Diritti dell'Uomo*

8) Claudia Luciani, Direttrice della governance democratica e

dell'antidiscriminazione del Consiglio d'Europa: *Democrazia ai tempi del Covid-19*

9) Gianluca Esposito, Capo del Dipartimento Azione contro il crimine, Segretario Esecutivo del GRECO, Funzionario per l'etica presso il Consiglio d'Europa: *Il Gruppo di Stati Contro la Corruzione (GRECO)*

10) Robert Spano, Presidente della Corte Europea dei Diritti Umani: *Settant'anni della Convenzione Europea dei Diritti Umani, risultati acquisiti e sfide future*

11) Giuseppe Zaffuto, Portavoce della Vice Segretaria Generale del Consiglio d'Europa: *Giornalismo, informazione e libertà di stampa ed espressione*

12) Michele Nicoletti, Già Presidente dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa: *ruolo e funzioni dell'Assemblea Parlamentare*

[“Il Consiglio d'Europa si racconta”](#)

§ - Consiglio consultivo dei giudici europei (CCJE)

Report on judicial independence and impartiality in the Council of Europe member States (2019 edition)

L'Ufficio di presidenza della CCJE ha pubblicato il suo Rapporto sull'indipendenza e l'imparzialità giudiziaria negli Stati membri del Consiglio d'Europa (edizione 2019). Il Rapporto copre il periodo dal novembre 2017 al novembre 2019 e fornisce una sintesi delle informazioni presentate dai membri e dagli osservatori della CCJE, nonché dagli organi giudiziari e dalle

[Vai al sommario](#)

associazioni, in merito a presunte violazioni negli Stati membri delle norme che disciplinano l'indipendenza e l'imparzialità giudiziaria. È stato preparato a seguito di una proposta presentata nel 2016 dall'allora Segretario Generale del Consiglio d'Europa e nel quadro dell'attuazione del Piano d'azione del Consiglio d'Europa sul rafforzamento dell'indipendenza e dell'imparzialità giudiziaria.

[Report](#)

-

Opinion n. 23 (2020) on the role of associations of judges in supporting judicial independence

[Parere](#)

§ - Consiglio consultivo dei procuratori europei (CCPE)

Opinion n. 15 (2020) on the role of prosecutors in emergency situations, in particular when facing a pandemic

[Parere](#)

[Vai al sommario](#)

IV. - *Appendice. Siti istituzionali e risorse elettroniche*

[Vai al sommario](#)

§ - Italia

[Consiglio nazionale forense](#)

[Parlamento italiano](#)

Newsletter

-

[Governo italiano](#)

[Gazzetta Ufficiale](#)

-

[Ministero della giustizia](#)

[Corte costituzionale](#)

-

[Normattiva](#)

[Corte dei conti](#)

[Corte costituzionale](#)

-

[Corte Suprema di cassazione](#)

-

[Procura generale presso la Corte di Cassazione](#)

-

[Consiglio superiore della magistratura](#)

-

[Tribunale superiore delle acque pubbliche](#)

-

[Giustizia amministrativa.](#)

[Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali](#)

-

[Giustizia tributaria](#)

-

[Corte dei conti](#)

-

[Giustizia militare](#)

§ - Europa

[Consiglio d'Europa](#)

[Corte europea dei diritti dell'uomo](#)

[Unione europea](#)

[Parlamento europeo](#)

[Commissione europea](#)

[Corte di giustizia dell'unione europea](#)

[Eurojust](#)

[Rete giudiziaria europea \(RGE\)](#)

[Consiglio consultivo dei giudici europei \(CCJE\)](#)

[Consiglio consultivo dei procuratori europei \(CCPE\)](#)

[Rete europea di formazione giudiziaria](#)

[Rete europea dei consigli di giustizia](#)

[Rete dei Presidenti delle Corti Supreme europee](#)

[Vai al sommario](#)

[Associazione dei Consigli di Stato e delle Giurisdizioni amministrative Supreme dell'Unione Europea](#)

[Portale europeo della giustizia elettronica Aldricus. Il Portale del Progetto EJNita](#)

§ - Internazionale

[ONU](#)

[UNODC](#)

[UNCITRAL](#)

[Organizzazione internazionale per la formazione giudiziaria](#)

[Vai al sommario](#)